



Il rogo divampato venerdì sera ha coinvolto 16 ospiti: struttura sotto sequestro Torrita Tiberina, casa di riposo in fiamme Muore un'anziana, quattro ricoverati

Da chiarire le cause che hanno innescato l'incendio. Indagano le forze dell'ordine

Addio
a Ornella
Vanoni,
la leonessa
della musica
italiana



Si è spenta il 21 novembre 2025, nella sua casa di Milano, Ornella Vanoni, la signora della canzone italiana, una delle voci più riconoscibili e amate del Paese. Aveva 91 anni. La sua morte chiude un capitolo lungo settant'anni di musica, palcoscenici, fragilità esibite e una tenacia che l'ha resa un'icona senza tempo. Nata nel 1934 in una famiglia milanese agiata, cresciuta tra Italia, Svizzera e Inghilterra, Vanoni sviluppò presto uno sguardo internazionale, un senso estetico raffinato e una naturale inclinazione per l'arte. Formata al Piccolo Teatro sotto la guida di Giorgio Strehler, iniziò la carriera come attrice prima che la musica la reclamasse definitivamente. Lì, in quella cucina di talenti, imparò la disciplina del mestiere e scoprì la lotta contro l'ansia di salire in scena, che avrebbe poi trasformato in forza espressiva.

segue a pag.3

Tragedia nella tarda serata di venerdì a Torrita Tiberina, in provincia di Roma, dove un incendio divampato all'interno di una casa di riposo ha causato la morte di una donna di 87 anni e il ricovero di quattro persone per inalazione di fumi. Nella struttura di piazza Matteotti risiedevano sedici anziani. L'allarme è scattato intorno alle 22. Diverse squadre dei vigili del fuoco, insieme al funzionario di guardia, al capo turno provinciale e alla squadra di Polizia Giudiziaria, sono accorse sul posto. Le operazioni di soccorso hanno permesso di mettere in salvo gli ospiti e affidarli alle cure dei sanitari del 118. Quattro di loro sono stati trasportati in ospedale per accertamenti, mentre per l'anziana rimasta nella sua stanza al primo piano non c'è stato nulla da fare. Al termine dell'intervento, con lo spegnimento delle fiamme e la messa in sicurezza dell'edificio, la struttura è stata posta sotto sequestro. Sul posto anche le forze dell'ordine, che hanno avviato gli accertamenti per chiarire le cause del rogo.



Il giudizio passa da Baa3 a Baa2. Il Ministro Giorgetti: "Segnale di fiducia"

Moody's alza
il rating dell'Italia:
prima promozione
dopo ben 23 anni



Moody's ha promosso il rating sovrano dell'Italia, portandolo da Baa3 a Baa2 e modificando l'outlook da positivo a stabile. Si tratta della prima revisione al rialzo dopo 23 anni, un segnale che conferma la ritrovata fiducia dei mercati internazionali nei confronti del Paese. "Un'ulteriore conferma della fiducia in questo governo e dunque nell'Italia", ha commentato il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, sottolineando la portata storica della decisione. Il miglioramento del giudizio da parte dell'agenzia di rating americana rafforza la posizione dell'Italia sui mercati e rappresenta un riconoscimento delle politiche economiche adottate negli ultimi anni.

Carabinieri, il blitz è di lusso

Roma, sequestrate borse di Valentino e Louis Vuitton per 400mila euro e un arsenale di strumenti da scasso

Un colpo decisivo nelle indagini sui furti che hanno colpito le boutique Valentino e Louis Vuitton nel cuore di Roma. I Carabinieri della Stazione San Lorenzo in Lucina e del Nucleo Operativo Roma Centro, coordinati dalla Procura, hanno recuperato refurtiva per quasi 400mila

euro: 137 borse e un paio di scarpe Louis Vuitton, 29 borse Valentino, oltre ad abiti usati dai responsabili e un arsenale di strumenti da scasso. Il blitz conferma l'impegno delle forze dell'ordine nel contrasto ai reati predatori che minacciano il centro commerciale della Capitale.



a pag. 5

La Polizia ha intercettato otto persone con striscioni e traccianti idrici colorati

Blitz sventato al laghetto dell'Eur Fermati attivisti di Extinction Rebellion

Otto attivisti del movimento ambientalista Extinction Rebellion sono stati fermati ieri mattina dagli agenti del Commissariato di Polizia Esposizione, impegnati nei controlli presso l'area verde a ridosso del laghetto dell'Eur. L'arrivo cadenzato dei primi esponenti, chiaramente in

attesa di ulteriori sodali, ha insospettito gli operatori, che hanno deciso di procedere a un controllo. Nei loro zaini sono stati rinvenuti materiali che lasciavano intendere l'intenzione di organizzare un blitz: uno striscione con la scritta "fermiamo l'ecocidio" e traccianti idrici colorati da

versare nel bacino. Insieme al materiale, anche volantini a sostegno della causa palestinese e contro il colosso energetico Eni. Gli otto attivisti, compiutamente identificati, sono stati accompagnati negli uffici del commissariato per ulteriori approfondimenti. A carico di uno dei

componenti del gruppo risultava inoltre pendente un rinvio per la notifica di un provvedimento di polizia. L'intervento ha permesso di sventare l'azione dimostrativa e rientra nell'attività di presidio costante delle forze dell'ordine nelle aree sensibili della Capitale.



Con 8,136 miliardi di euro di vino esportato nel 2024 (+5,5% sul 2023) e 21,7 milioni di ettolitri spediti all'estero, l'Italia si conferma primo esportatore mondiale per volumi e secondo per valore dopo la Francia (Vinetur, 2025). Un primato che si accompagna a una produzione in ripresa, salita a 48 milioni di ettolitri nel 2024 (+13%) dopo il crollo del 2023, e a un mercato interno che conta ancora 37,8 litri pro capite l'anno e 8,5 milioni di consumatori quotidiani. Sul fronte della sostenibilità, l'Italia guida l'Europa con 133.000 ettari di vigneto bio (23% della superficie totale, FiBL 2024), mentre l'enoturismo vale ormai quasi 3 miliardi di euro e 15 milioni di visitatori. Eppure, accanto a questi numeri da record, il settore deve fare i conti con una minaccia concreta: i nuovi dazi statunitensi del 15% entrati in vigore nell'agosto 2025, che mettono a rischio oltre €300 milioni di ricavi annui entro i prossimi 12 mesi e colpiscono in particolare Prosecco, Pinot Grigio e i rossi toscani (Unione Italiana Vini / Gambero Rosso, 2025). Questo quanto emerge dal report "Vino italiano e mercati internazionali: competitività, enoturismo e nuove strategie di adattamento" a cura di Valerio Mancini, direttore del Centro di Ricerca di Rome Business School. "Mai come oggi il vino italiano vive una fase di contraddizione: da un lato numeri storici, dall'altro lo spettro dei dazi USA che rischia di erodere centinaia di milioni di euro e incrinare il nostro primato", afferma l'autore. Gli Stati Uniti, primo mercato per i vini italiani con quasi 2 miliardi di euro di importazioni (+10,2% nel 2024), ad agosto hanno introdotto dazi del 15% su vini e spirits europei. L'impatto stimato in termini di perdite è drammatico ma le conseguenze non si limitano all'aumento dei prezzi finali per i consumatori americani: le cantine italiane devono ora ripensare strategie logistiche, margini e politiche commerciali, con il rischio che soprattutto i vini più accessibili diventino insostenibili sul mercato USA. "Il vino italiano vive un paradosso: è più forte che mai sui mercati globali, ma anche più vulnerabile a shock esterni. I dazi ci impongono di diversificare e innovare", sottolinea Mancini. Molte aziende stanno già reagendo puntando su Canada (+15,3% nel 2024), Russia (+40%), America Latina, Asia, ed e-commerce, un canale che a livello globale è previsto raggiungere 6,7 miliardi di dollari nel 2025 (Wine Intelligence, 2025). Sul piano operativo, le cantine lavorano su riduzione dei costi, efficienza logistica, packaging più leggero e contratti più flessibili. Sempre più centrale è il ruolo della tecnologia: dall'automazione alle piattaforme digitali, fino ai sistemi di

Cresce l'export (+1,5%) e si consolida la qualità

Il valore del vino italiano supera gli 8,2 miliardi di euro nel 2025



Credits: LaPresse

AI e cloud per la gestione dei clienti e del marketing (Vinetur, 2025). Con circa 720.000 ettari vitati, pari al 10% della superficie mondiale, l'Italia si conferma tra i leader globali per estensione insieme a Spagna (930.000 ha) e Francia (773.000 ha) secondo l'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, 2025. Una stabilità apparente che però non si traduce in equilibrio produttivo: dopo un 2023 drammatico, con 43 milioni di ettolitri e un calo del -12% sul 2022, la produzione è tornata a crescere nel 2024 a 48 milioni di ettolitri (+13%), riallineandosi alla media

decennale (ISTAT, 2025). A minare la produzione il clima: vendemmie anticipate, rese compresse e stress idrico stanno trasformando la geografia del vino, con nuove pressioni sulle regioni tradizionali e aperture verso varietà resistenti e pratiche di viticoltura rigenerativa. Importante e in crescita l'estensione della viticoltura bio, di cui oggi l'Italia è leader mondiale, con 133.000 ettari certificati, pari al 23% della superficie vitata nazionale, e punte del 40% in Toscana e del 36% in Sicilia (FiBL, 2024). Sul fronte interno, i dati confermano un'Italia che beve meno, ma meglio. Nel 2024 circa il

55,1% degli italiani sopra gli 11 anni ha dichiarato di consumare vino, ma la maggioranza si colloca tra i consumatori occasionali: solo 8,5 milioni di persone (29%) bevono vino ogni giorno. Il consumo apparente resta stabile attorno ai 22 milioni di ettolitri, con una media di 37,8 litri pro capite annui, cambiano però le preferenze: bianchi, rosati e spumanti guadagnano spazio, mentre i rossi strutturati perdono appeal, soprattutto tra le fasce più giovani, attratte da stili freschi, gradazioni moderate e maggiore trasparenza sul processo produttivo. Un segnale in controtendenza arriva dal segmen-

to no/low-alcohol, ancora marginale con lo 0,7% dei volumi ma in forte crescita, con prospettive di +20% cumulato entro il 2029 (IWSR, 2025). Nella grande distribuzione calano i volumi, ma il valore tiene grazie alla premiumisation; nel fuori casa, sparkling e denominazioni forti continuano a trainare, rafforzando il vino come esperienza sociale più che abitudine quotidiana. "Il consumatore italiano non abbandona il vino, ma lo ricolloca in un contesto diverso: meno quantità, più qualità e più valore simbolico", osserva Mancini. L'export del vino italiano cresce non solo in quantità, ma soprattutto in valore e riconoscibilità. Nel 2024 i vini DOP hanno rappresentato il 68% del valore delle esportazioni, mentre gli spumanti hanno inciso per il 29%, confermando il ruolo trainante del Prosecco DOC, che da solo vale circa un quarto della produzione DOP nazionale e ha registrato negli USA un incremento del +17% nel 2024 e del +10,2% di imbottigliamenti nei primi mesi del 2025. La solidità del comparto si riflette anche nell'alta gamma: l'indice "Italy 100", che misura l'andamento dei principali marchi italiani di fine wine, è stato l'unico a restare positivo (+0,6%) all'inizio del 2025, a fronte di una

correzione globale dei vini pregiati. Un segnale che conferma l'appeal delle icone italiane, dai Supertuscan ai grandi rossi piemontesi. Il rafforzamento del brand-Paese passa anche dai riconoscimenti: nel 2025 l'Italia ha ottenuto 138 medaglie ai Decanter World Wine Awards, tra cui 6 Best in Show, consolidando la reputazione nel segmento premium. Il turismo del vino si è affermato come uno degli asset più dinamici del comparto. Nel 2024 ha generato quasi 3 miliardi di euro di spesa e attirato oltre 15 milioni di visitatori, con un incremento dell'11% sul 2023 (ISMEA, 2024). Non solo, il turista del vino dimostra una propensione di spesa maggiore: spende il 35% rispetto alla spesa media del turista tradizionale, propensione derivante dalla volontà di vivere un'esperienza immersiva che unisce degustazioni guidate, pranzi e cene gourmet, acquisto di bottiglie e prodotti tipici, nonché visite culturali. I distretti storici come Chianti, Langhe e Prosecco restano protagonisti, ma emergono anche nuove mete come Badesi in Sardegna (+18% di visitatori nel 2024), segno che l'Italia può ampliare l'offerta oltre i circuiti consolidati. La spinta digitale e l'innovazione tecnologica rafforzano l'appeal delle cantine, creando un ponte diretto tra esperienza fisica e reputazione globale. "Il futuro del vino italiano passa dalla capacità di innovare senza perdere identità, di consolidare i mercati storici aprendosi a quelli emergenti, e di affrontare le sfide globali puntando su sostenibilità e digitalizzazione", conclude Mancini.

C'è aria di Natale

Una guida sui migliori mercatini natalizi in giro per l'Europa

Natale è ormai alle porte, panettoni nei supermercati e ghirlande fuori dai negozi cominciano a far respirare quel clima di festa tanto amato da bambini e non solo. Un simbolo diventato sempre più emblematico della festività più attesa dell'anno, sono i mercatini di Natale che da qualche tempo a questa parte hanno invaso le grandi piazze di tutta Europa. Bancarelle di artigianato, decorazioni festive, canzoni natalizie e specialità gastronomiche tra cui il celebre Vin brulé. Nella Capitale, negli ultimi anni, stanno prendendo piede sempre più mercatini di Natale, tra questi abbiamo: il mercatino di Piazza Navona (dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026), il sempre più celebre Christmas World a Villa Borghese (dal 1° dicembre 2025 al 7 gennaio 2026) ed infine il nuovo Christmas Village all'Eur (dal 1° al 26 dicembre 2025). Ma quali sono i mercatini più belli e famosi al mondo? Malgrado non ci sia una classifica universale, recentemente la CNN ha stilato una lista attendibile, nella quale compare anche un mercatino italiano. Se pensiamo al Natale le mete tradizionali sono sicuramente le città Nord europee. Non potevamo quindi non cominciare questa classifica (in ordine casuale), con il Wiener Christkindlmarkt di Vienna, con la sua maestosa ruota panoramica, pista di pattinaggio e l'"Albero dei Cuori". Poco più a Nord il Winter Wonders di Bruxelles entra a pieno merito in questa classifica, con la particolarità dei gio-

chi luminosi nella piazza principale della città. Restando in Centro Europa, la Svizzera con il suo mercatino di Natale, con sede a Basilea, offre un villaggio imponente, dove immergersi nell'atmosfera natalizia grazie alle oltre cento bancarelle. In Francia la "capitale del Natale" è sicuramente Strasburgo, con il suo mercatino tra i più visitati al mondo. Malgrado molti la dipingano come una meta unicamente estiva, Barcellona ospita uno dei mercatini di Natale più suggestivi d'Europa, infatti la storica Fiera di Santa Lucia, che prende vita dal lontano 1786, anima la zona della città intorno alla cattedrale. In Danimarca i famosi Giardini di Tivoli si travestono, mettendo in scena un mondo incantato a tema natalizio. La lista della CNN comprende altre città europee come Praga, Zagabria, Tallinn, Skansen, Helsinki, Norimberga, Edimburgo, Cracovia e Bratislava. Il nome italiano presente in questa prestigiosa lista è quello di Firenze. Nel tradizionale mercato di Santa Croce, infatti, grazie alle specialità gastronomiche e le bancarelle di artigianato, si respira un'aria natalizia a 360 gradi. A rendere il tutto ancora più magico, da quest'anno, Firenze vedrà installata una tra le piste di pattinaggio sul ghiaccio più grandi d'Europa, e una gigantesca ruota panoramica in piazza Vittorio Veneto. Da non dimenticare per una gita fuori porta, senza dover uscire dai confini italiani, i mercatini di Arezzo, Gubbio, Perugia e Alberobello. Menzione di



onore per il "Magico Paese di Natale" di Asti, vincitore di diversi premi internazionali, e nominato il mercatino più grande d'Italia. Per chi cercasse aria di Natale anche lontano da casa, diamo un'occhiata anche fuori dal Vecchio Continente. La CNN segnala infatti i mercatini di Toronto, Chicago ed il Winter Village di Bryant Park a New York. Che siano a due passi da casa, o dall'altra parte del mondo, questi luoghi hanno il potere di riportare bambini chiunque, donando quella sensazione di festa e spensieratezza tipica del Natale. Se avete in programma una visita ad un mercatino natalizio e siete indecisi se partire, potete approfittare degli sconti del Black Friday di questo periodo, per volare in giro per l'Europa e godere della magia del Natale, sorvegliando Vin brulé e passeggiando tra le bancarelle di artigianato, respirando l'atmosfera della festa più bella dell'anno.

Matteo Sparta

Il presidente sudafricano Ramaphosa: “Il multilateralismo può dare risultati concreti” La presidente del Consiglio Meloni annuncia riduzione del debito e piano per l’Africa G20 di Johannesburg, adottata la Dichiarazione dei leader: pace, migrazioni e debito al centro

Il vertice dei leader del G20 in Sudafrica si è chiuso con l’adozione, a stragrande maggioranza, della Dichiarazione finale. Un documento di 30 pagine e 122 paragrafi che riafferma il ruolo del G20 come principale forum per la cooperazione economica internazionale, fondato sul consenso e sullo spirito del multilateralismo. Il testo ringrazia il Sudafrica per la leadership esercitata nel 2025 e fissa le prossime tappe: la presidenza degli Stati Uniti nel 2026, il Regno Unito nel 2027 e la Corea del Sud nel 2028, con l’Arabia Saudita pronta ad anticipare il proprio turno nel ciclo successivo. Tra i punti centrali, l’impegno per una pace “giusta, completa e duratura” in Sudan, nella Repubblica Democratica del Congo, nei territori palestinesi occupati e in Ucraina, oltre alla volontà di porre fine ad altri conflitti



Foto credit LaPresse

nel mondo. “Solo con la pace - si legge nel documento - potremo raggiungere sostenibilità e prosperità”. Ampio spazio è stato dedicato anche al tema delle migrazioni. I leader hanno ribadito la necessità di sostenere migranti, rifugiati e lavoratori migranti, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, indipendentemente dallo sta-

tus migratorio. Al tempo stesso, è stata sottolineata l’importanza di prevenire i flussi irregolari e il traffico di esseri umani, rafforzando la cooperazione tra Paesi di origine, transito e destinazione. Il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa, aprendo i lavori, ha sottolineato la responsabilità del G20 nel difendere l’integrità e la credibilità del forum:

“Il multilateralismo può dare risultati concreti e lo fa”, ha dichiarato. Nel corso della prima sessione di lavoro, dedicata alla crescita economica inclusiva e sostenibile, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha annunciato che l’Italia ridurrà del 50% il debito dei Paesi a basso e medio reddito nei prossimi dieci anni e convertirà quello dei Paesi meno sviluppati in un piano di investimenti. “Una scelta di giustizia e responsabilità - ha detto - che ci auguriamo altri vorranno seguire”. Meloni ha inoltre presentato una campagna, lanciata insieme alla Nigeria e in collaborazione con la Global Partnership of Education, per raccogliere 5 miliardi di dollari destinati a migliorare l’istruzione di 750 milioni di bambini africani. “Vogliamo costruire un’Africa capace di competere ad armi pari”, ha concluso.

Scomparsa a 91 anni, ha attraversato settant’anni di palcoscenico con voce, ironia e libertà

Addio a Ornella Vanoni, si è spenta la leonessa della musica italiana



Credits: Matteo Rasero/LaPresse

Si è spenta il 21 novembre 2025, nella sua casa di Milano, Ornella Vanoni, la signora della canzone italiana, una delle voci più riconoscibili e amate del Paese. Aveva 91 anni. La sua morte chiude un capitolo lungo settant’anni di musica, palcoscenici, fragilità esibite e una tenacia che l’ha resa un’icona senza tempo. Nata nel 1934 in una famiglia milanese agiata, cresciuta tra Italia, Svizzera e Inghilterra, Vanoni sviluppò presto uno sguardo internazionale, un senso estetico raffinato e una naturale inclinazione per l’arte. Formata al Piccolo Teatro sotto la guida di Giorgio Strehler, iniziò la carriera come attrice prima che la musica la reclamasse definitivamente. Lì, in quella fucina di talenti, imparò la disciplina del mestiere e scoprì la lotta contro l’ansia di salire in scena, che avrebbe poi trasformato in forza espressiva. Furono gli anni ‘60 a consacrare Ornella come una delle grandi interpreti italiane. Brani come “Senza fine” e “L’appuntamento” divennero immediatamente classici, intrecciando malinconia, sensualità e una delicatezza che nessun’altra voce sapeva restituire con la stessa naturalezza. “L’appuntamento” tornò alla ribalta internazionale nel 2004, quando fu scelta per la colonna sonora di Ocean’s Twelve, catturando l’attenzione di un nuovo pubblico. Ma Vanoni non è stata soltanto la custode della tradizione della canzone d’autore: ha attraversato generi, collaborazioni e generazioni con uno spirito curioso e una disponibilità rara a mettersi in gioco. Jazz, bossa nova, pop, cantautorato: tutto diventava Vanoni quando passava attraverso la sua voce inconfondibile e il suo modo unico di stare sulla scena. Dietro i riflettori, Ornella era esattamente ciò che appariva: sincera fino allo spiazzamento, ironica, capace di raccontarsi senza timori. Parlava degli amori intensi, delle cadute e delle rinascite con una lucidità che la rendeva vicina, mai distante, mai in posa. Si definiva fragile e, allo stesso tempo, “una donna in fiamme”: un ossimoro perfetto per descrivere l’equilibrio che l’ha sempre caratterizzata. Negli ultimi anni aveva raccontato con serenità il desiderio di un commiato semplice, chiedendo di essere cremata e che le sue ceneri fossero disperse in mare, come un ultimo gesto di leggerezza dopo una vita vissuta con intensità. Di Ornella Vanoni resta un patrimonio vasto: canzoni che accompagnano le memorie di intere generazioni, interpretazioni che hanno attraversato il tempo senza ingiallire, e soprattutto una voce che sapeva parlare direttamente al cuore. Il suo lascito è un invito a mantenere viva la sensibilità, a restare aperti all’emozione, a non avere paura di mostrarsi per ciò che si è. E mentre l’Italia saluta una delle sue ultime grandi dive, resta la certezza che ogni volta che una sua canzone tornerà a riempire una stanza, Ornella sarà ancora lì: elegante, lieve, irripetibile.

Marta Cervellino

Riforma della giustizia, referendum entro marzo

Il ministro Nordio mette in guardia dal rischio di contrapposizione tra magistratura e politica: “Serve confronto tecnico-giuridico, non politico”

Il referendum sulla riforma della giustizia si terrà “nella prima metà di marzo”. Lo ha annunciato il ministro della Giustizia Carlo Nordio, intervenuto all’evento “Fondazione Iniziativa Europa” a Stresa. “I tempi tecnici sono decisi dalla Costituzione e dalla legge”, ha precisato. Nordio ha però messo in guardia dal rischio che la consultazione popolare si trasformi in una contrapposizione politica tra magistratura e governo. “Il pericolo maggiore - ha sottolineato - è che la magistratura si aggregi a una parte politica per battersi contro l’esecutivo. Sarebbe pericoloso perché perderebbe quell’aura di imparzialità e indipendenza che deve avere. E se fosse sconfitta dai cittadini con un sì al referendum, sarebbe una sconfitta politica della magistratura. E le sconfitte politiche non sono mai indolori”. Il ministro, già magistrato, ha rivolto un appello affinché il dibattito resti acceso ma confinato nei termini tecnico-giuridici: “È una riforma che a loro non piace, ma che a noi è stata richiesta dagli elettori”. Il disegno di legge costituzionale n. 1917 introduce una novità di rilievo: la nascita di due distinti Consigli superiori della magistratura, uno “giudicante” e uno “requirente”, entrambi presieduti dal presidente della Repubblica. Ne fanno parte di diritto il primo presidente e il procuratore generale della Corte di Cassazione. Gli altri componenti saranno estratti a sorte: un terzo da un elenco di professori ordinari di materie giuridiche e avvocati con almeno quindici anni di esercizio,



Foto credit LaPresse

compilato dal Parlamento in seduta comune; due terzi tra i magistrati giudicanti e requirenti, secondo le procedure previste dalla legge. I consiglieri resteranno in carica quattro anni e non potranno partecipare al sorteggio successivo.

Tajani: “Con la riforma una giustizia più giusta per i cittadini”

“Sono migliaia le persone vittime di errori giudiziari o di scelte politiche da parte di alcuni magistrati politicizzati. Noi abbiamo voluto fortemente la riforma costituzionale, che rappresenta la conclusione di una battaglia avviata da Silvio Berlusconi. Credo sia giusto andare avanti e ricordare ai cittadini che ci

sarà una giustizia più giusta”. Con queste parole Antonio Tajani, vicepremier e segretario nazionale di Forza Italia, ha aperto la giornata organizzata dal partito a Napoli dedicata al tema della “giustizia giusta”. Il leader azzurro ha ribadito l’impegno del governo e del suo partito nel sostenere la riforma, sottolineando come essa sia stata pensata per restituire fiducia ai cittadini e garantire maggiore equilibrio nel rapporto tra politica e magistratura. L’iniziativa partenopea si inserisce nel percorso di confronto avviato da Forza Italia per sensibilizzare l’opinione pubblica e rafforzare il consenso attorno alla riforma costituzionale, che sarà sottoposta a referendum nei prossimi mesi.

UK, auto elettriche nel mirino

Il Regno Unito pensa a una tassa "a chilometro" e cambia lo scenario della mobilità verde

Nel Regno Unito sta prendendo forma un cambiamento che potrebbe riscrivere le regole del gioco per chi guida un'auto elettrica. Dopo anni in cui i veicoli a zero emissioni hanno beneficiato di esenzioni e agevolazioni, il governo britannico sta valutando di introdurre una tassa basata sui chilometri percorsi. Una sorta di "pay as you drive" che, nelle intenzioni del Tesoro, dovrebbe entrare in vigore nel 2028 e partire da un'aliquota di circa 3 pence al miglio, vale a dire meno di 2 centesimi al chilometro. L'idea è ancora allo stadio di proposta, ma ha già acceso un dibattito acceso tra cittadini, industria automobilistica e associazioni ambientaliste. Per alcuni è un intervento necessario: con la progressiva scomparsa delle auto a benzina e diesel, lo Stato rischia di perdere decine di miliardi di sterline l'anno in accise sui carburanti. Per altri, invece, si tratta di un passo affrettato che rischia di rallentare una transizione ecologica ancora fragile. Il ragionamento del governo parte da un dato molto semplice: chi guida un veicolo tradizionale paga accise sul carburante che contribuiscono a finanziare strade, manutenzioni e infrastrutture. Chi guida elettrico, invece, non versa nulla o quasi. Finché gli elettrici erano pochi, il sistema reggeva; ma con lo sviluppo del mercato delle auto a zero emissioni, il gettito fiscale legato ai carburanti si sta restringendo. Si calcola che il Regno Unito rischi di perdere oltre 25 miliardi di sterline l'anno, una cifra che obbliga a pensare a una forma alternativa di finanziamento. Da qui l'idea di far pagare l'utilizzo reale delle strade, indipendentemente dal tipo di alimentazione del veicolo. La tassa arriverebbe inoltre dopo un altro cambiamento già approvato: dal 2025, anche chi guida elettrico dovrà pagare il VED, l'equivalente del nostro bollo auto. Insomma, il quadro fiscale sta cambiando rapidamente. Le case automobi-



Credits: LaPresse

listiche e i principali operatori del settore non hanno accolto bene la proposta. L'obiezione più forte riguarda il tempismo: secondo loro, il mercato non è ancora maturo e introdurre nuove tasse proprio adesso rischia di disincentivare gli acquirenti. Le auto elettriche rappresentano ancora una quota ridotta del parco circolante britannico. E chi sta pensando di comprarne una potrebbe sentirsi disorientato da un quadro fiscale che cambia troppo velocemente. L'effetto psicologico, spiegano gli operatori, è quello di "spegnere l'entusiasmo" proprio nel momento in cui sarebbe necessario accelerare verso gli obiettivi climatici. Alcuni osservano inoltre che paesi come Islanda e Nuova Zelanda, che hanno introdotto forme di tassazione simili, hanno registrato rallentamenti nelle vendite di auto elettriche. Un segnale che fa riflettere. Intorno alla tassa a chilometro ruotano anche altre questioni delicate. Prima di tutto, il rischio di doppia imposizione. Oggi gli automobilisti elettrici pagano già un costo per la ricarica, presto pagheranno il bollo e, con il nuovo sistema, anche un costo per ogni chilometro percorso. Una stratificazione di tasse che potrebbe essere percepita come eccessiva. Secondo punto: chi vive lontano dalle città rischia di pagare di più. In campagna o in periferia ci si muove molto di più in auto, e spesso non ci sono alternative. Una tassa basata sui chilometri percorsi rischia quin-

di di pesare soprattutto su chi non ha scelta. Infine, il tema della privacy. Per applicare il sistema il governo dovrebbe monitorare le percorrenze dei veicoli. Come verrebbero raccolti e conservati questi dati? Chi potrebbe accedervi? Sono domande che molti automobilisti si stanno già ponendo. E i cittadini cosa ne pensano? Le prime rilevazioni mostrano un'opinione pubblica divisa. Un numero crescente di cittadini non è contrario a pagare qualcosa in più, ma a una condizione: che i soldi raccolti vengano reinvestiti nella mobilità. Migliorare le colonnine di ricarica, potenziare le infrastrutture stradali, abbassare i costi della ricarica rapida: sono queste le priorità che renderebbero la tassa più accettabile agli occhi degli automobilisti. Qualunque strada sceglierà il governo britannico avrà un impatto che va oltre il Regno Unito. Molti paesi europei, Italia compresa, si trovano di fronte allo stesso dilemma: come sostituire le accise sui carburanti quando la maggior parte del parco auto sarà elettrica? Il Regno Unito potrebbe diventare un laboratorio, un esperimento da cui altri governi potranno trarre insegnamenti. Se la tassa funzionerà, garantendo entrate stabili senza frenare la transizione, potrebbe essere imitata altrove. Se invece si rivelerà un boomerang, diventerà un monito per tutti.

Andrew Mountbatten Windsor: l'addio al titolo reale e il nuovo capitolo che segue lo scandalo

Buckingham Palace ha ufficializzato una decisione che segna una delle rotture più nette nella storia recente della monarchia britannica: l'ex principe Andrea non sarà più conosciuto come "Prince Andrew" né come "Andrew Mountbatten Windsor", ma come Andrew Mountbatten-Windsor, adottando la versione corretta del cognome di famiglia, con il trattino, tipica dei discendenti della regina Elisabetta II e del principe Filippo. Una scelta apparentemente formale, quella del cognome, ma che in realtà racconta una trasformazione molto più profonda: Andrea non è più, a tutti gli effetti, un membro attivo della Royal Family. È un privato cittadino, senza titolo, senza prerogative e ormai anche senza una residenza concessa dalla Corona. La vicenda affonda le radici nel caso Epstein, uno degli scandali più gravi che abbia mai sfiorato Buckingham Palace. La presenza di Andrea nel giro del finanziere, poi condannato come stupratore, e le accuse mosse nei suoi confronti hanno progressivamente minato la sua posizione pubblica. Nel corso degli anni, il re e gli organi della Casa reale hanno ridotto a zero gli incarichi del principe. Prima la rinuncia ai patronati e ai ruoli istituzionali, poi la rimozione dei titoli militari, e infine l'esclusione totale dagli eventi ufficiali. La decisione annunciata ora: l'abbandono dello stile di "Principe" e del titolo di "His Royal Highness", è solo l'ultimo tassello di un processo lento ma irreversibile. Il cognome scelto, Mountbatten-Windsor, non è nuovo nella famiglia reale: è quello che Elisabetta II stabilì nel 1960 per i suoi discendenti in linea diretta privi di titoli. Che venga usato proprio da Andrea ha un valore simbolico: significa che, nella visione del Palazzo, il duca di York non fa più parte della sfera ufficiale della monarchia. Non è più un principe che, per convenzione, non avrebbe bisogno di un cognome. È semplicemente un membro della famiglia reale per nascita, ma non per ruolo. Il dettaglio



del trattino, introdotto nella comunicazione più recente del Palazzo, serve a ribadire proprio questa idea: Andrea rientra nell'alveo dei familiari privati, non in quello dei rappresentanti della Corona. La trasformazione del suo status è tangibile anche dal punto di vista materiale. Oltre ai titoli, Andrea ha perso anche l'uso di Royal Lodge, la grande residenza vicino a Windsor che occupava da anni grazie a un affitto simbolico garantito dalla Corona. Non potrà più contare sulle risorse, sulle strutture e sui benefici attribuiti ai working royals. Il quadro che emerge è quello di un uomo che, nel giro di pochi anni, ha visto crollare tutto ciò che definiva la sua identità pubblica: nome, ruolo, prestigio, abitazione, protezione istituzionale. Il gesto del re appare chiaro: prendere le distanze da un membro della famiglia coinvolto in una vicenda giudiziaria e mediatica rovinosa. La monarchia, oggi più che mai sotto lo scrutinio dell'opinione pubblica, non può permettersi ambiguità o zone d'ombra. Privare un principe del suo titolo è un passo rarissimo. Significa che Buckingham Palace considera chiusa ogni possibilità di reintegro di Andrea nella vita pubblica. E rappresenta anche un messaggio più ampio: l'istituzione è disposta a proteggere sé stessa, anche a costo di tagliare fuori uno dei suoi membri più noti. Per Andrew Mountbatten-Windsor si apre una nuova fase, totalmente diversa da quella a cui è sempre stato abituato. Non parteciperà più a eventi ufficiali, non avrà un ruolo pubblico e non potrà contare sui titoli che per decenni hanno definito la sua figura. La sua storia diventa così una sorta di monito interno alla monarchia: nessuno, nemmeno un figlio di regina, è immune dalle conseguenze quando mette a rischio la credibilità della Corona. Il caso Andrew segna un confine nuovo nella gestione degli scandali reali, un confine che potrebbe ridefinire per sempre il rapporto tra tradizione, responsabilità e opinione pubblica.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI

Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI

06 9244000 - 06 9244100

www.circolomascagni.it

Sei un volontario sociale? ISCRIVITI ALBINO

Tor Bella Monaca, smantellato il "fortino" della droga: dieci arresti in poche ore

Operazioni della Polizia di Stato lungo l'asse Casilina: scoperto un sistema di vedette e postazioni fittizie per depistare gli agenti



Dieci persone sono finite in manette nelle ultime ore in una serie di operazioni condotte dalla Polizia di Stato nelle periferie orientali della Capitale. Gli agenti della Squadra Mobile e del VI Distretto Casilino hanno documentato un ingegnoso sistema di sorveglianza messo in piedi dai pusher di Tor Bella Monaca e lungo l'asse della Casilina: vedette piazzate tra le auto, passaggi intermedi e postazioni fittizie create per depistare le forze dell'ordine. Il meccanismo, ormai consolidato, prevedeva un vero e proprio percorso a ostacoli per i clienti. Una prima sentinella intercettava gli acquirenti e, dopo aver verificato che non ci fossero poliziotti in borghese, li indirizzava verso lo spacciatore nascosto. In alcuni casi era prevista persino una seconda vedetta, per garantire la massima sicurezza ai trafficanti. Due operazioni distinte in via dell'Archeologia hanno portato all'arresto di cinque persone - tre delle quali con il ruolo di vedetta - e al sequestro di circa 50 grammi di cocaina e alcune dosi di hashish. Altri due giovani, appena maggiorenni e di origine marocchina, sono stati fermati a Ponte di Nona mentre si alternavano nei ruoli di vedetta e spacciatore: avevano con sé oltre 20 grammi di cocaina. Nel quartiere Finocchio, invece, due donne sono state sorprese a bordo di un minisuv con una decina di grammi di cocaina nascosti negli stivali e sotto la tappezzeria dell'auto. A chiudere la serie di interventi, l'arresto di un cinquantenne che, nonostante fosse sottoposto all'obbligo di permanenza notturna in casa, custodiva nella propria abitazione undici panetti di hashish da un etto ciascuno. Tutti gli arrestati, dopo gli atti di rito, sono stati messi a disposizione della Magistratura che ha convalidato l'operato degli agenti. I risultati si inseriscono nel più ampio dispositivo di contrasto messo in campo dalla Questura di Roma per colpire le piazze di spaccio nelle periferie della Capitale.

Il 24 e 25 Novembre appuntamento all'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" Stati Generali del Turismo di Roma Capitale 2025

“

L'Assessore Onorato: "Roma sta vivendo una rinascita, è tornata a essere attrattiva, efficiente e internazionale. Con questo grande evento internazionale stabiliamo i presupposti per sviluppare il turismo nei prossimi anni"

”

Roma è pronta ad accendere i riflettori sul suo futuro. L'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale presenta Roma Magnetica, gli Stati Generali del Turismo 2025: una vera e propria vetrina internazionale che, il 24 e 25 novembre, porterà all'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" alcune delle personalità più influenti al mondo nei settori dell'audiovisivo, dell'ospitalità, della cultura, della ristorazione, dell'innovazione e dell'intrattenimento. Un appuntamento unico, che riunirà eccellenze globali e leader di riferimento capaci di ispirare e orientare le nuove traiet-

torie del turismo. Due giornate pensate per mettere Roma al centro della conversazione mondiale, con un confronto ad alto impatto su sostenibilità, tecnologie emergenti, qualità dell'accoglienza e strategie di sviluppo in grado di ridisegnare l'esperienza dei visitatori nei prossimi anni. L'apertura ufficiale sarà affidata ai saluti istituzionali del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. I lavori prenderanno il via con l'intervento dell'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Alessandro Onorato, che presenterà il percorso di trasformazione attraverso cui



Roma sta elevando la propria offerta turistica, puntando su innovazione, qualità, affidabilità, efficienza e una crescente proiezione internazionale. Sarà una due giorni ricca di contenuti, idee e stimoli: un palcoscenico dove istituzioni, accademici, grandi imprese, manager, creativi, chef,

innovatori e rappresentanti della filiera turistica daranno vita a panel tematici, dibattiti e confronti che metteranno in luce il potenziale straordinario di Roma come destinazione globale. A chiudere gli Stati Generali del Turismo di Roma Capitale saranno il Ministro del

Turismo, Daniela Santanché, e il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale: "Gli Stati Generali del Turismo di Roma saranno l'occasione per stabilire, con gli stakeholder principali del settore, i presupposti su cui sviluppare il turismo nei prossimi 15 anni, oltre che per raccontare lo sviluppo di Roma in questi 4 anni. Sarà un evento internazionale, con tanti ospiti che abbiamo fortemente voluto invitare da ogni parte del mondo: dagli imprenditori alle grandi piattaforme online, dagli hub aeroportuali ai più importanti

nomi della ristorazione romana, fino alle università, alle categorie economiche e ai protagonisti del settore audiovisivo. Il turismo è una scienza esatta e non può essere gestito in modo casuale, come avvenuto a Roma fino al nostro arrivo. I risultati che abbiamo raggiunto lo confermano: abbiamo scalato 13 posizioni nella Global Cities Index; l'occupazione nell'ultimo triennio è aumentata del 5,5% annuo, mentre nel triennio precedente al Covid la crescita annua era dell'1,9%; e nel 2024 solo Londra ha avuto più aperture di alberghi a 5 stelle e nel 2025 supereremo il primato di 51,4 milioni di presenze del 2024".

Sequestrate 166 borse di lusso e strumenti da scasso: valore complessivo vicino ai 400mila euro

Roma, maxi-blitz dei Carabinieri: recuperata la refurtiva dei colpi Valentino e Louis Vuitton

È di quasi 400mila euro il valore della refurtiva recuperata dai Carabinieri della Stazione di Roma - San Lorenzo in Lucina e dal Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, impegnati in una serie di perquisizioni disposte dalla Procura della Repubblica di Roma. Le indagini, coordinate dai magistrati del Dipartimento Criminalità diffusa e grave, hanno permesso di fare luce sui gravi episodi di furto avvenuti l'8 agosto scorso nella boutique Valentino di piazza Mignanelli e il 17 novembre nella boutique Louis Vuitton di via dei Condotti. Partendo



dal primo colpo, i militari hanno avviato un'attività serrata di osservazione, pedinamenti e controlli che ha consentito di individuare i luoghi dove la merce rubata era stata nascosta. Nel corso delle perquisizioni sono stati rinvenuti e sequestrati 137 borse e un paio di scarpe Louis Vuitton - parte dei 140 pezzi sottratti

nel raid di novembre - e 29 borse Valentino delle 74 rubate ad agosto. Oltre agli articoli di lusso, i Carabinieri hanno recuperato abiti indossati dai responsabili al momento dei fatti, immortalati dalle telecamere di sorveglianza, e un vero arsenale di strumenti da scasso: una fiamma ossidrica, un disturbatore di frequenze,

vari attrezzi, cellulari e dispositivi informatici utili alla ricostruzione dei furti e all'individuazione delle responsabilità. Il blitz segna un passo decisivo nelle indagini e conferma l'impegno delle forze dell'ordine nel contrasto ai reati predatori che colpiscono il cuore commerciale della Capitale.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

@carabinieri@obycasa.it

Accordo tra Roma Capitale, Ministero della Cultura e Vigili del Fuoco per interventi urgenti

Torre dei Conti, approvato lo schema di convenzione per la messa in sicurezza

La Giunta Capitolina ha approvato lo schema di convenzione tra Roma Capitale, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco e il Ministero della Cultura, che ha l'obiettivo di realizzare gli interventi indifferibili e urgenti per la messa in sicurezza della Torre dei Conti, danneggiata dal crollo parziale del 3 novembre scorso, stanziando quasi un milione di euro. Inoltre, ai fini del coordinamento, la Prefettura di Roma ha istituito un Tavolo nel quale sono rappresentate tutte le articolazioni coinvolte nelle attività necessarie alla messa in sicurezza delle aree, con il coordinamento del Comando dei Vigili del Fuoco di Roma, che sottoporà le operazioni da svolgere all'Autorità

Giudiziaria per ottenere le necessarie autorizzazioni. La convenzione, infine, definisce ruoli e responsabilità nelle operazioni di messa in sicurezza: il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma coordinerà le operazioni e metterà a disposizione personale specializzato per la realizzazione delle opere necessarie, mentre Roma Capitale fornirà mezzi, materiali e la copertura economica, assicurando al tempo stesso i provvedimenti necessari alla regolazione del traffico in prossimità del cantiere. Il Ministero della Cultura, che parteciperà al Tavolo Operativo permanente, svolgerà le funzioni di sorveglianza sugli interventi, garantendo la coerenza



Credits: LaPresse

delle attività con le prescrizioni per la conservazione del bene e rilasciando le approvazioni previste dalla normativa di tutela. "Nel doveroso e sentito ricordo della tragica morte di Octav Stroici, voglio ringraziare il Ministro della Cultura Alessandro Giuli, la Sovrintendenza Capitolina, la Soprintendenza Statale, il Comando dei Vigili del Fuoco e la Prefettura di Roma per la straordinaria collaborazione che ha permesso di definire un percorso rapido e condiviso. Inizierà, già da lunedì prossimo, insieme a tutte le istituzioni coinvolte, il lavoro dei Vigili del Fuoco con le attrezzature e i materiali necessari a realizzare i primi interventi di

messa in sicurezza della Torre dei Conti, parzialmente crollata il 3 novembre scorso". Lo dichiara il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Schiboni: "Regione Lazio in prima linea al fianco di lavoratori e imprese"

L'altra mattina presso la sede della Regione Lazio si è svolta una riunione sulla crisi occupazionale legata all'emergenza "Torre dei Conti" di Roma. All'incontro hanno partecipato l'assessore alle Attività produttive e Pari opportunità del Comune di Roma, Monica Lucarelli, i rappresentanti di Cgil Filcams, Fisascat Cisl, Uiltucs, Confcommercio Roma, Confesercenti Lazio e Cna Roma oltre al dirigente regionale dell'Area ammortizzatori sociali, Francesco Costanzo. Il crollo della Torre avvenuto il 3 novembre, in cui ha tragicamente perso la vita Octav Stroici, l'operaio di 66 anni impegnato nel restauro della struttura e rimasto oltre 11 ore sotto le macerie, rappresenta una ferita aperta non solo per la Capitale ma per tutta la regione ed ha comportato l'attivazione di una serie di misure, tra cui l'attivazione, tramite ordinanza sindacale della zona rossa, che si stanno ripercuotendo sulle attività turistico commerciali ricadenti nella zona. Le opere di messa in sicurezza, che dovrebbero partire la prossima settimana, sono fonamen-

tali e non prescindibili sotto il profilo dell'incolumità pubblica che era e resta prioritaria. Tuttavia, questi lavori, nonché il futuro stesso della Torre, hanno dei tempi che si ripercuoteranno sulle imprese, operanti per lo più nel settore della ristorazione e dell'alberghiero, e su un bacino di circa 250 lavoratori. «Abbiamo ascoltato con attenzione le legittime preoccupazioni degli operatori e ringrazio per il fattivo e prezioso contributo fornito l'assessore Lucarelli. Il tema principale da affrontare oggi è quello di tutelare i lavoratori interessati e le imprese ed evitare di trovarsi impreparati rispetto a un futuro dai contorni incerti sia sotto il profilo delle tempistiche che delle ripercussioni economiche. Proprio al fine di avere un quadro il più possibile chiaro, su cui basare le strategie da adottare, ci siamo aggiornati per un nuovo incontro da tenere la prima metà di dicembre», dichiara l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca, al Merito e all'Urbanistica, Giuseppe Schiboni. «Entro quella data acquisiremo ulteriori dati ed informazioni e, attraverso una interlocuzione interistituzionale ed interna, capiremo quali possano essere le azioni migliori da concretizzare nel breve, medio e lungo periodo. La Regione Lazio non farà mancare il proprio sostegno a lavoratori e imprese che non possono pagare il prezzo di un evento non prevedibile», conclude l'assessore Schiboni.

L'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari è intervenuta oggi alla City to City Visit 2025, nell'ambito della Carta per l'Integrazione, partecipando al tavolo dedicato ai percorsi e agli strumenti per l'iscrizione anagrafica delle persone richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Nel corso dell'incontro è stato presentato il documento "Abitare i diritti", realizzato dai Comuni aderenti alla Carta insieme all'UNHCR. "La residenza non è una concessione, ma un diritto soggettivo che rende possibile l'accesso alla salute, alla scuola, alla casa, al lavoro e alla cittadinanza sostanziale", ha sostenuto

Funari: "A Roma un modello che rafforza dignità, inclusione e cittadinanza"

City to City 2025, la residenza è un diritto fondamentale

Funari. "Negare o ostacolare questo diritto significa impedire alle persone di vivere pienamente nella comunità e creare marginalità evitabili". L'Assessora ha ricordato poi il lavoro avviato da Roma Capitale fin dal 2022, culminato quest'anno con l'approvazione della delibera che ha uniformato e semplificato le procedure per l'iscrizione anagrafica delle

persone richiedenti asilo. "Abbiamo trovato un sistema che trattava la residenza come un favore, spesso difficile da ottenere. Abbiamo cambiato orientamento: la residenza si riconosce, non si concede" ha sottolineato. "Attraverso un lavoro condiviso con la rete associativa, con Prefettura e Questura, e grazie all'impegno costante degli uffici anagrafici,

abbiamo reso le procedure più chiare e tutelanti, registrando un aumento significativo delle residenze, anche virtuali, e quindi dei diritti realmente esigibili nella nostra città. Il documento 'Abitare i diritti', presentato oggi a Napoli, propone una cornice condivisa per rendere più uniforme l'applicazione della legge su tutto il territorio nazio-



nale. Serve un impegno chiaro da parte delle istituzioni centrali: linee guida comuni permetterebbero a tutte le città di garan-

tire diritti in modo uniforme. Oggi, nel vuoto lasciato dallo Stato, sono i Comuni che stanno tenendo accesi i diritti fondamentali", ha concluso Funari. Nell'intervento l'Assessora ha anche richiamato la necessità di difendere le prassi costruite in questi anni: "Siamo in una fase politica delicata, in cui si rischia di tornare indietro. Dobbiamo invece rafforzare ciò che abbiamo costruito dal basso: legalità, inclusione, tutela dei più fragili". La partecipazione di Roma alla City to City 2025 conferma l'impegno dell'Amministrazione nel rafforzare i diritti fondamentali e nel promuovere politiche pubbliche fondate su trasparenza, equità e coesione sociale.



Svetlana Celli: "Ingegneria e architettura, dare visibilità alle pioniere che hanno lasciato il segno"

Le prime donne laureate in Ingegneria e Architettura hanno lasciato un segno importante sul territorio di Roma, ma la loro storia è ancora poco conosciuta e spesso sottovalutata. È nostro dovere restituire loro la visibilità che meritano anche nello spazio urbano, affinché i loro nomi entrino a pieno titolo nella memoria collettiva". Lo ha dichiarato la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, in occasione della presentazione in Campidoglio del volume "Tecniche Sapienti. Storie di architetture e ingegnere in Sapienza 1910-1968", a cura di Claudia Mattogno e Chiara Belingardi. Celli ha sottolineato come l'amministrazione

stia valutando nuove intitolazioni e iniziative di valorizzazione dedicate alle figure femminili che hanno contribuito allo sviluppo urbanistico e architettonico della città. "Molte di loro hanno lasciato tracce a Roma e alcune hanno lavorato con l'amministrazione capitolina. Tra queste - ricorda la presidente Celli - Vittoria Calzolari, assessora al Centro Storico negli anni della giunta Argan e poi, per un breve periodo, nella giunta Petroselli; Elena Luzzatto, prima donna italiana laureata in Architettura nel 1925 e per 36 anni in servizio presso il Comune di Roma; e ancora Anna Maria Leone, Luisa Anversa, Renata Bizzotto, e molte altre

ancora". La presidente Celli ha evidenziato come la presenza femminile nei ruoli tecnici dell'amministrazione continui a crescere. "Nel profilo di funzionario tecnico le donne rappresentano oggi il 57,6% del totale, pari a 615 unità, superando i colleghi uomini. Tuttavia, le dirigenti tecniche si fermano al 26,2% e ci ricordano che dobbiamo ancora fare molto per superare le disuguaglianze. Sul piano culturale valorizzeremo chi ha fatto da apripista, per rendere giustizia al passato per offrire alle nuove generazioni modelli femminili forti e competenti". Alla presentazione del volume pubblicato da Edizioni Sapienza in open access sono

intervenuiti anche l'assessora alle Attività Produttive, alle Pari Opportunità e all'Attrazione Investimenti di Roma Capitale, Monica Lucarelli, la rettrice della Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, i presidi delle Facoltà di Ingegneria e di Architettura, Carlo Massimo Casciola e Orazio Carpenzano. Il libro sulle "Tecniche sapienti" offre una ricognizione storico critica con 12 ritratti inediti e un dizionario biografico - curato da Monica Prencipe - che per la prima volta raccoglie circa 600 profili di architetture e ingegnere laureate in Sapienza dal 1910 al 1968.

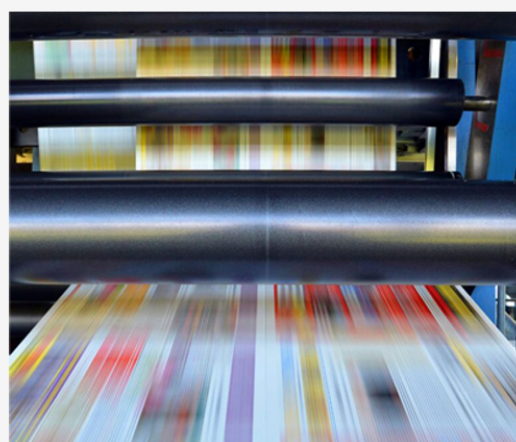
Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Tipografia e Stampa

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Freccette segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

**Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:**

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Parte l'iniziativa internazionale dei 100 giorni contro la violenza sulla donna

“Le parole che feriscono e le parole che guariscono”

“Finalmente a Roma, il primo evento dedicato a sviluppare idee e azioni positive a favore della donna, esaminando le iniziative di progresso sociale per lo scambio di buone prassi e per l'eliminazione definitiva della violenza sulle donne. “Presentiamo una iniziativa internazionale che unisce il 25 Novembre e l'8 marzo in un percorso sociale e culturale, in cui Associazioni, Organizzazioni, liberi cittadini potranno presentare idee e proposte da calendarizzare per 100 giorni, al termine dei quali, ci attiveremo per far finanziare le idee e le proposte presentate” ha detto l'Ambasciatore Onorario di Santo Domingo Dr Andrea Tasciotti, ideatore dell'iniziativa. Nella splendida sede della World Bilateral Agency, l'Ente Bilaterale per la cooperazione transnazionale ed interistituzionale, ne parleranno l'On.Luisa Regimenti, Segretario romano di Forza Italia, Assessore al Personale, Polizia Locale Sicurezza Urbana, ed Enti Locali della Regione Lazio all'avv. Giuseppe Pio Torricollo, Segretario di Forza Italia Roma III Municipio, Assessore Ombra al Lavoro e al Pubblico Impiego Forza Italia, Angela Camuso, giornalista d'inchiesta e scrittrice, autrice del best Seller “Mai ci fu pietà”, Arch. Maria Stella Giorlandino, imprenditrice e AD Centri Artemisia Lab, Cav. Maria Antonia Sparta, Art Manager e già Vice Questore della Polizia di Stato, Iara Bartira C. Da Silva, Segretaria Generale dell'Associazione di Amicizia Italia - Brasile, Elena Ma, Associazione internazionale BEIDI, Adriana Shehu, relazioni internazionali tra Italia



e Albania, Roberta Perini, Photo Art Curator, Rita Tola, specialista in Comunicazione aumentativa e alternativa, Francesca Di Sarno, counselor relazionale e spirituale, autrice del percorso di crescita personale “RinasciAmo”; Annalisa Lo Monaco, psicologa e specialista in sessuologia, autrice del progetto “Psicologi on the Road”, Awisha Carolina Gentile, attrice teatrale e musicoterapeuta, Sara Santilli Master Reiki, Operatrice del Benessere e autrice dell'opera libraria “Tu vali, sei unica”. “Partiamo dalle Parole che feriscono ed arrivare a quelle che guariscono la relazione uomo - donna, questo è la base per elaborare un piano strategico e preventivo e didattico per le scuole, per le famiglie, per il mondo del lavoro, nelle relazioni di coppia, e in tutti quei contesti in cui le relazioni uomo - donna sono la base per la crescita umana, sociale e culturale” ha concluso l'Amb. Dr Andrea Tasciotti.

Sanità, inaugurata la casa della comunità “Villaggio Prenestino”

Si aprono le porte di una nuova Casa della Comunità nel Municipio VI delle Torri (Asl Roma 2): il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha inaugurato oggi la struttura denominata “Villaggio Prenestino”, in via Torricella Sicura 4. La Casa della Comunità, che solo 14 mesi fa si trovava in uno stato di evidente degrado, è stata totalmente rinnovata e riqualificata nei suoi due piani, attraverso un intervento radicale che ne ha ridisegnato gli spazi e l'operatività, rendendola conforme ai moderni standard assistenziali e normativi. Così, ora, è pronta a offrire ai cittadini assistenza sanitaria e sociosanitaria integrata. La Casa della Comunità sarà parte integrante della rete assistenziale territoriale. L'edificio è stato oggetto di un intervento radicale che ha permesso di trasformarlo in una moderna ed efficiente

“Casa della Comunità hub”. I lavori, durati 14 mesi, hanno comportato un investimento totale di oltre 1.510.190 euro, e hanno interessato la porzione centrale del piano terra (per circa 155 mq) e l'intero primo piano (per circa 400 mq). L'edificio è stato così trasformato in una struttura sanitaria polifunzionale e pienamente operativa, organizzata come segue: Piano Terra - Dedicato all'accoglienza, ospita l'atrio, la sala d'attesa, il CUP (Centro Unico di Prenotazione) e i servizi di radiologia; Piano Primo - Costituisce il cuore clinico-assistenziale della struttura, ospitando il Punto Unico di Accesso (PUA), ambulatori specialistici, gli studi per la Medicina di Gruppo (MMG), l'ufficio per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e tutti i servizi di supporto (spogliatoi, depositi) per il personale.

Manifestazione degli abitanti per dire ‘no ai ghetti’: l'area non può diventare un nuovo campo rom

Villa Gordiani, Fabrizio Santori (Lega Roma): “Case ai nomadi, siamo al fianco dei residenti”

“In via della Venezia Giulia e via della Serenissima al fianco dei cittadini di Villa Gordiani. La mancanza totale di cura da parte del Campidoglio verso un quartiere già al limite della tollerabilità è un insulto ai residenti. Il Sindaco intervenga, la Lega chiede provvedimenti immediati, e di rivedere programmi evidentemente non attuabili. Nei

lotti del comprensorio vivono già venti famiglie nomadi, ma solo alcune sono realmente integrate: oggi si tenta di inserirne una ventunesima, senza alcuna valutazione dell'impatto sul territorio”. Rilancia la protesta dei cittadini di Villa Gordiani, il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che oggi prenderà parte alla manifestazione

indetta alle 16 dai residenti di via della Venezia Giulia e via della Serenissima. “Villa Gordiani”, prosegue, “non può essere trasformata in un nuovo campo rom: la convivenza forzata tra diversi nuclei di etnia rom sta già generando tensioni sociali, problemi di sicurezza e difficoltà gestionali che gli abitanti non possono più soste-

tere. I cittadini italiani e stranieri regolari che rispettano le regole hanno diritto alla serenità, alla sicurezza e a un contesto vivibile, non a vedere il quartiere stravolto da scelte calate dall'alto. Basta rifiuti abbandonati ovunque, come avviene già a Torre Maura e a via Ponzio Cominio, in VII Municipio: la situazione igienico sanitaria è pessima”, conclude il capogruppo leghista.

pazze”. Ne dà notizia Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, cui sono giunte le segnalazioni di tanti cittadini e dagli stessi operatori del settore. “Dopo le 17:15 non è più possibile nemmeno scaricare le salme al salone del cimitero Flaminio, perché manca il personale. I carri funebri, anche quelli provenienti da fuori Roma, sono costretti a tornare indietro con il defunto a bordo: una situazione aberrante e indegna”, denuncia il consigliere. “Oltre a disagi e mancanza di rispetto nel momento più doloroso, con le famiglie costrette a subire ritardi, è bene sottolineare che riportare via una salma e custodirla in luoghi non idonei espone gli operatori al rischio di reati penali, a cominciare dall'occultamento di cadavere. Le conseguenze delle decisioni scritte di Ama ricadono sui cittadini e mettono a rischio le ditte e i loro dipendenti: niente tumulazione diretta significa salme accumulate in deposito, e appuntamenti rimandati al mattino successivo”.

Ama, “Cimiteri nel caos, blocco delle tumulazioni”

Tagli agli straordinari, le salme respinte dopo le 17:15. Nei cimiteri di Roma, in particolare al Flaminio, le tumulazioni dirette sono diventate impossibili a causa del taglio degli straordinari agli operatori delle squadre cimiteriali. Un'intera città è ostaggio dell'incapacità gestionale di un'azienda che non riesce più a garantire nemmeno il servizio più delicato e sacro: quello dedicato ai nostri defunti. Ecco l'ennesima vergogna e follia amministrativa firmata Ama, dopo il disastro delle cartelle

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

FITzgerald

Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate

Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00

Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI

+39 351 526 5414

Scrivici su WhatsApp

info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

“Multiservizi Caerite, la nomina di Pascucci atto di arroganza politica”

Città Futura - Anno Zero: “Un disegno di potere che ricolloca Pascucci al centro della scena. Nessuna discontinuità, Cerveteri tradita”

“La nomina di Alessio Pascucci ad Amministratore Unico della Multiservizi Caerite Spa rappresenta, a nostro avviso, un atto di arroganza politica che conferma un disegno ormai evidente: l'azienda, essenziale nella gestione dei servizi primari della città, non viene trattata come un'impresa, ma come un terreno di spartizione politica per consolidare equilibri di potere. Pur riconoscendo la legittimità formale

della scelta - si legge nel comunicato di "Città Futura - Anno Zero" - riteniamo che non sia opportuno affidare la principale partecipata comunale a un ex Amministratore che mantiene una forte influenza sull'attuale Sindaca Elena Gubetti, al punto da determinare un cambiamento di giunta sproporzionato in favore del suo gruppo politico. Questa nomina, inoltre, spiega ancora meglio perché la nostra



presenza non fosse gradita in sala maggioranza; avremmo fatto sentire forte e chiara la nostra voce contraria a questa nomina. Come già anticipato dagli altri colleghi dell'opposizione affidare la Multiservizi a chi ha guidato il Palazzo per due mandati non è una coincidenza, ma un messaggio politico chiaro: nessuna discontinuità, ma la volontà di ricollocare un pezzo centrale del sistema di potere.

Concordiamo che siamo di fronte ad una precisa scelta di palazzo. L'avviso pubblico richiedeva competenze tecniche precise: possibile che solo Alessio Pascucci avesse queste caratteristiche? Tutti gli uomini di Governo Civico sono stati piazzati nei posti chiave: oggi governano e decidono le sorti di Cerveteri. La Sindaca Elena Gubetti non ha più alibi: è stata messa lì per favorire il mattatore Pascucci. Era questo il ricatto politico di cui parlava? Alle prossime elezioni, ricordiamoci di chi ha tradito la città per difendere il proprio sistema di potere. La cortina di nebbia è sparita, il gioco politico si è svelato. Bisogna dire basta e ricordarsi di questi giochi alle prossime elezioni”. Così in una nota Alessio Vito Lasorella, Consigliere Città Futura Anno Zero.

“Multiservizi, altro che efficienza”

L'Opposizione: “Accelerazioni sospette e un disegno politico ormai scoperto”

“A 48 ore dalla nomina di Alessio Pascucci come Amministratore della Multiservizi, la maggioranza mette in scena l'ennesima operazione di potere: un bando-lampo di dieci giorni per il Direttore Generale, ruolo lasciato colpevolmente vacante per due anni in violazione dello Statuto. Non c'è nulla di normale in questa accelerazione improvvisa. È la conferma che Multiservizi non viene gestita con criteri amministrativi, ma con un'agenda politica che si muove solo quando serve blindare posizioni e assetti. Per mesi l'azienda ha navigato senza guida tecnica, senza controlli adeguati, senza trasparenza, accumulando decisioni sbagliate e scelte affrettate. La dismissione dell'e-commerce, la nuova farmacia avviata senza basi solide, la mancanza dell'OdV, il caos documentale, i ritardi nei pagamenti, la proroga infinita del Collegio Sindacale e del Revisore Unico, figura quest'ultima incarnata da un professionista che da decenni attraversa l'azienda con un ruolo costante e tutt'altro che marginale: tutto questo è il risultato di una gestione lasciata in sospensione, mentre la maggioranza faceva finta di non vedere. È un elenco di problemi che non nascono dal caso, ma dalla combinazione tra l'assenza deliberata di un Direttore Generale previsto dallo Statuto e la scelta di un Amministratore dal curriculum altisonante che, dopo due anni, ha abbandonato l'azienda senza affrontarne davvero le criticità. E oggi, improvvisamente, due giorni dopo l'arrivo di Pascucci, esplode l'urgenza. Improvvisa, sospetta, politicamente trasparente nella sua opacità. Chi può credere che questa sia efficienza? Siamo di fronte a un'operazione che ha una logica evi-



dente: posizionare una figura che da decenni è uno dei dominus della politica cittadina, ben oltre qualsiasi semplice allineamento di maggioranza e correre subito a mettere al sicuro una delle caselle più strategiche dell'intera azienda. Il tempismo è talmente netto da non lasciare spazio a interpretazioni ingenuie. La Sindaca parla di trasparenza, con una disinvoltura che rasenta la comicità, ma nei fatti sta costruendo un fortino chiuso, dove gli atti vengono usati come copertura formale e non come strumenti di legalità. Una selezione compressa in dieci giorni non garantisce nulla se non la sensazione che si voglia arrivare rapidamente a un risultato già deciso. La città non ha bisogno di operazioni cosmetiche: ha bisogno di verità e responsabilità. L'opposizione non permetterà che questo passaggio venga nascosto o minimizzato. La città deve sapere, senza filtri e senza omissis, cosa sta accadendo dietro questa improvvisa frenesia amministrativa che non ha nulla di amministrativo e tutto di politico”. Così in una nota a firma del gruppo d'opposizione in Consiglio Comunale.

“Salva una vita con la Protezione Civile Comunale”

Aperte le iscrizioni al nuovo corso di Blsd gratuito

L'appuntamento è per sabato 29 novembre

a partire dalle ore 09:00 presso

la Base Operativa di Via Casetta Mattei

Salvare una vita con poche manovre. Nuovo appuntamento con la formazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri. Sabato 29 novembre a partire dalle ore 09:00, presso la Base operativa di Via di Casetta Mattei a I Terzi, ospiterà un corso gratuito e aperto a tutti i cittadini di BLSD. Le iscrizioni si apriranno venerdì 21 novembre e si chiuderanno alle ore 12:00 di venerdì 28 novembre. Per iscriversi, è sufficiente inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica renato.bisegni@comune.cerveteri.rm.it. “Applicando in maniera corretta alcune semplici manovre, possiamo salvare la vita di una persona o quantomeno mantenerla in vita fino all'arrivo dei soccorsi dei medici - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - più volte le cronache nazionali, ma anche qui a Cerveteri ne abbiamo avuto dimostrazioni concrete, come un intervento immediato possa risultare determinante nel caso in cui ci si trovi in una situazione di emergenza o di pericolo. Ricorderete sicuramente tutti quando Gaspare De Santis, infermiere professionista che abbiamo avuto l'onore di premiare in Consiglio comunale, salvò la vita di un uomo accasciato a terra a seguito di un malore. Con iniziative come questa, vogliamo far sì che tutti possano mettere in atto quanto fatto da Gaspare: poter essere preparati e



Credits: Imagoeconomica

formati per salvare vite umane”. “Questa non è certamente la prima volta che organizziamo iniziative simili - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - già in passato ne abbiamo proposte di analoghe, sempre con il Gruppo Comunale di Protezione Civile e sempre in maniera gratuita. Gruppo di Protezione Civile che tra l'altro in tante occasioni viene richiesto anche in realtà fuori Cerveteri proprio per preparare e formare personale anche militare alle tecniche di BLSD.

A tutto il gruppo di Volontari e Volontarie e al Responsabile Renato Bisegni, giunga il mio ringraziamento per lo straordinario lavoro che sempre svolgono a sostegno della popolazione e del territorio. Ai cittadini tutti invece, il mio invito ad iscriversi al corso: sarà una mattinata importante, una mattinata che può valere una vita!”.

Concluso il restauro del campanile:

oggi benedizione e raduno dei cori diocesani

Tornano a suonare le campane della Santa Maria Maggiore

La parrocchia di Santa Maria Maggiore è pronta a vivere una giornata di grande significato spirituale e culturale. Oggi, domenica 23 novembre, in occasione della solennità di Cristo Re dell'Universo, saranno nuovamente sciolte le campane dopo il completamento dei lavori di restauro e messa in sicurezza del campanile. La data scelta non è casuale: coincide con il raduno dei cori della diocesi di Porto-Santa Rufina, che renderà la storica chiesa guidata da don Gianni

Sangiorgio il cuore di una vera e propria “festa del suono”. Alle 16 è prevista l'accoglienza delle formazioni coristiche, seguita alle 16.30 dalla benedizione del campanile restaurato. A seguire la Messa presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza e, in serata, l'esibizione dei cori con i loro brani. Il restauro ha riguardato il consolidamento strutturale della torre campanaria e l'intero apparato necessario al funzionamento delle campane: cerchiaggio interno con tiranti e travi in

acciaio, nuovo vano scale con pianerottoli, nuovo castello campanario. Le opere hanno incluso la pulitura delle superfici, il reintegro delle parti in cotto, l'applicazione di converse in piombo e il consolidamento degli intonaci antichi, oltre al rimaneggiamento delle tegole e all'installazione di una nuova ventolina. “È il secondo intervento conservativo che in pochi anni la diocesi ha messo in atto nel centro storico di Cerveteri: prima la torre, ora il campanile di Santa Maria Maggiore”, spiega Egildo Spada, economo e incaricato dei beni culturali ecclesiastici. L'opera, dal costo complessivo di circa 200mila euro, è stata finanziata grazie ai fondi dell'8xmille della Chiesa cattolica, con oltre 120mila euro coperti dalla diocesi e la restante parte dalla Conferenza Episcopale Italiana. “La bellezza recuperata del campanile viene restituita alla cittadinanza - aggiunge Spada - e il suono



delle campane sarà un invito a rinsaldare l'identità culturale e religiosa della comunità”.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Quasi 3mila sanzioni nei primi dieci mesi del 2025 per chi passa con il rosso

Aurelia sorvegliata speciale: raffica di multe tra Cerveteri e Ladispoli

Controlli serrati e multe a raffica lungo la statale Aurelia, ancora una volta nel mirino delle autorità. La strada, già nota per la sua pericolosità, continua a essere teatro di manovre imprudenti da parte degli automobilisti. Tra le violazioni più frequenti, il passaggio con il rosso al semaforo. Secondo i dati diffusi dalla

Polizia locale di Cerveteri, nei primi dieci mesi del 2025 sono stati sanzionati ben 2.900 conducenti di moto e auto che non hanno rispettato la segnaletica. Quasi 300 multe al mese, nonostante la presenza ormai nota dei dispositivi elettronici T-Red, attivi all'incrocio con via Fontana Morella e più avanti verso Civitavecchia, all'ingres-

so della frazione di Cerenova. Nel 2024 i verbali erano stati circa 4mila: il trend resta sostanzialmente invariato. Gli agenti della Municipale di via Friuli hanno inoltre applicato l'articolo 40 del Codice della strada a una ventina di cittadini indisciplinati. Si tratta delle violazioni legate ai segnali orizzontali, come le strisce

sulla carreggiata. Tra i comportamenti più diffusi, inversioni a U e attraversamenti della doppia striscia continua per raggiungere le frazioni agricole, evitando di percorrere qualche chilometro in più per la manovra corretta. Uno scenario che si ripete anche nella vicina Ladispoli, in particolare nella zona di Olmetto



Monteroni, indicata come uno dei punti più critici. In totale, le contravvenzioni elevate a Cerveteri nell'ultimo anno hanno superato quota 20mila, confermando la linea dura delle autorità contro chi mette a rischio la sicurezza stradale.



Nella foto da sx: il segretario del Pd Cerveteri, Fabio D'Annunzio, la capogruppo in consiglio comunale, Linda Ferretti, la vicesegretaria del Pd Cerveteri, Paola Orelli

Riceviamo e pubblichiamo - "Nei giorni scorsi una delegazione del Circolo del PD di Cerveteri David

"Rispetto del patto elettorale, chiarezza urbanistica e nella macchina amministrativa"

PD Cerveteri: "Soddisfatti dall'incontro con Gubetti per verifica di maggioranza"

Sassoli', guidata dal segretario Fabio D'Annunzio e dalla capogruppo in consiglio comunale, Linda Ferretti, ha incontrato la Sindaca Elena Gubetti, per una verifica della tenuta della maggioranza e, soprattutto, per una verifica sull'attuazione del programma che il PD ha stipulato con i cittadini e con le altre forze al governo della città. "Abbiamo richiesto noi questa verifica urgente - dichiara Fabio

D'Annunzio - dopo la richiesta di sfiducia presentata in Consiglio Comunale, poi respinta, grazie al prevalere del buon senso. Tuttavia, noi pensiamo che per governare bene e per continuare le importanti opere che sono state già avviate sul territorio o sono di imminente realizzazione, servano stabilità e chiarezza". "Abbiamo chiesto quindi a Gubetti - prosegue il segretario del PD di

Cerveteri - di rinnovare la garanzia del rispetto del patto con gli elettori e dell'attuazione del programma elettorale. È necessario realizzare tutte le opere previste nel Piano Triennale, così come è necessaria chiarezza e trasparenza nelle scelte urbanistiche e nella gestione della macchina amministrativa. Ora più che mai: come Pd abbiamo sempre fatto la nostra parte, assumendoci le responsabilità di

governo, senza tentennamenti". "Da parte della Sindaca abbiamo trovato collaborazione e disponibilità ad accogliere le nostre richieste e l'impegno a incontri periodici sull'avanzamento del programma. Ribadiamo il nostro appoggio a questa Amministrazione, continuando in questo percorso di verifica puntuale delle scelte amministrative", conclude Fabio D'Annunzio".

"ConosciAmoci": alla Legnara una giornata dedicata agli animali e all'adozione consapevole

Sabato 6 dicembre alle ore 11:00 tante Associazioni di volontariato

animalista unite per "far conoscere" gli ospiti del canile di Vallegrande

Amici fedeli a quattro zampe, pronti a donare amore, affetto e momenti felici. Aspettano solamente di essere scelti e fatti entrare in una nuova famiglia. Sabato 6 dicembre a partire dalle ore 11:00 al Parco della Legnara a Cerveteri è il momento di "ConosciAmoci", giornata di sensibilizzazione all'adozione consapevole, realizzata dal Comune di Cerveteri con il contributo della Città Metropolitana di Roma Capitale. Protagonisti, saranno gli animali del Canile di Vallegrande e le numerose Associazioni e realtà di volontariato animalista del territorio: sarà occasione per conoscere le loro attività ma soprattutto per conoscere, e perché no, scegliere di adottare e far entrare in famiglia, un animale del canile. Durante la mattinata sarà inoltre possibile donare pappe per cani e gatti dei rifugi del territorio gestiti da S.O.S. Cuccioli e Amore Randagio, presenti presso lo stand delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri. "Le adozioni dei cani che ospitiamo in canile è da sempre



stata una nostra priorità per garantirgli una nuova opportunità di vita - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - questo, anche grazie allo straordinario lavoro di Adelaide Geloso, preziosa nello svolgere attività di raccordo tra Amministrazione comunale, Polizia Locale e

Associazioni animaliste. Cerveteri ha tra l'altro una media di adozioni molto significativa, di circa il 70%: questo significa che su dieci cani che vengono recuperati e portati in canile, sette vengono adottati e trovano una nuova famiglia pronta ad accoglierli". "Per noi è davvero importante

migliorare la qualità di vita di tanti cani - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - tutti sappiamo quanto amore e gioia possano portare in un contesto familiare degli animali domestici. Inoltre, non tutti sanno che i cani che vengono recuperati all'interno del territorio comunale e destinati al canile, portano il Comune di Cerveteri a degli esborsi economici di gestione piuttosto rilevanti, spese di cui l'Ente una volta che questi animali vengono adottati non si deve più fare carico". "Invito dunque tutti coloro che stanno pensando di prendere un animale a venire a Cerveteri nella mattinata di sabato 6 dicembre - ha proseguito il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - li invito ad adottare piuttosto che acquistare: l'amore che riceveranno sarà infinito. Nello stand che allestiremo al Parco della Legnara, troveranno tantissimi Volontari, esperti, formati e preparati in materia, a fornire loro tutte le informazioni di cui hanno bisogno".

in Breve

Direttore Generale della Multiservizi Caerite, pubblicato l'avviso di selezione per l'incarico

È pubblicato sul sito del Comune di Cerveteri l'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Multiservizi Caerite, società Municipalizzata di cui il Comune di Cerveteri è socio unico. Dopo la nomina di Alessio Pascucci quale nuovo Amministratore Unico della società, avvenuta mercoledì 19 novembre, prosegue dunque il percorso di selezione con il quale si andrà a completare il quadro dirigenziale della partecipata. C'è tempo per presentare domanda fino alle ore 12:00 di lunedì 1° dicembre.

Si può presentare tramite PEC all'indirizzocomunecerveteri@pec.it oppure in busta chiusa al Protocollo Generale dell'Ente sito al Parco della Legnara, inserendo quale oggetto la dicitura "Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Società Multiservizi Caerite S.p.a.". Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico, laurea magistrale o specialistica in discipline economiche, giuridiche o comunque coerenti con la gestione societaria e una comprovata esperienza dirigenziale almeno quinquennale in aziende pubbliche o private assimilabili per dimensione e finalità alla Multiservizi Caerite.

Andrà allegata alla domanda copia del titolo di studio conseguito e Curriculum Vitae datato e firmato, con indicazione dettagliata dei titoli e delle esperienze lavorative. "Stiamo cercando una figura esperta e professionale che vada a completare l'asset dirigenziale della Multiservizi Caerite, la nostra società Municipalizzata che garantisce ogni giorno servizi e attività importantissime per Cerveteri, dalla gestione del sistema delle Farmacie alla manutenzione del verde pubblico, fino alla manutenzione della pubblica illuminazione, delle spiagge libere e dei quattro cimiteri comunali - ha spiegato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - il bando completo con tutte le informazioni è consultabile sul portale Istituzionale del Comune di Cerveteri, www.comune.cerveteri.rm.it". L'incarico, avrà una durata massima di cinque anni.

Il Matto della Felicità

Felicità per una vita piena e consapevole

"Sei ciò che costruisci". Questo motto, potente e diretto, sposta l'accento dal caso al progetto, dalla passività all'azione. Il nostro futuro non è un destino predeterminato, ma un'opera architettonica che edificiamo giorno dopo giorno, scelta dopo scelta. I materiali di questa costruzione sono le nostre azioni quotidiane, spesso silenziose e apparentemente piccole, ma che nel tempo determinano la solidità e la bellezza della nostra esistenza. Esploriamo alcuni pilastri fondamentali di questa costruzione interiore: l'importanza della lettura ad alta voce con libri cartacei, le persone che scegliamo di avere accanto, la scelta accurata del cibo, le camminate all'aria aperta, la qualità delle nostre conversazioni e il continuo apprendimento. Questi elementi, così come altri, che esamineremo in seguito, sono le fondamenta per un benessere profondo, per coltivare un pensiero positivo, sviluppare una solida resilienza e intendere la felicità non come una meta, ma come il processo stesso del costruire.

L'importanza della lettura ad alta voce con libri cartacei

In un mondo dominato dagli schermi, il ritorno al libro cartaceo e alla pratica della lettura ad alta voce rappresenta un atto di profonda cura per la mente. Tenere un libro tra le mani, sentirne la consistenza e l'odore, è un'esperienza sensoriale che ci ancora al presente. Leggere ad alta voce, anche solo per noi stessi, rallenta il ritmo frenetico dei pensieri, migliora la capacità di concentrazione e rafforza la memoria. Questa pratica ha un effetto quasi meditativo: la vibrazione della voce nel corpo calma il sistema nervoso e riduce lo stress. Inoltre, ascoltare le parole che leggiamo ci permette di coglierne nuove sfumature, di apprezzare la musicalità della lingua e di connetterci più profondamente con il testo. È un nutrimento che non solo espande la nostra conoscenza e la nostra empatia, ma che ci insegna anche l'arte del-

l'ascolto e della presenza, costruendo una mente più calma, attenta e resiliente.

Le persone che scegli accanto a te che non parlano mai male degli altri

Le nostre relazioni sono l'ecosistema in cui la nostra mente fiorisce o appassisce. Circondarsi di persone che scelgono di non parlare male degli altri è una delle decisioni più potenti che possiamo prendere per il nostro benessere. Il pettegolezzo e la critica costante inquinano il nostro spazio mentale, alimentando negatività, giudizio e insicurezza. Al contrario, frequentare persone che praticano la gentilezza, l'empatia e che si concentrano sugli aspetti positivi degli altri e della vita, crea un ambiente di fiducia e supporto. Queste relazioni diventano un rifugio sicuro, uno spazio in cui possiamo essere autentici senza paura del giudizio. La qualità delle relazioni è il singolo fattore più importante per una vita lunga e felice. Scegliere compagni di viaggio che elevano lo spirito e che costruiscono ponti anziché muri è fondamentale per coltivare un pensiero positivo e una solida base emotiva.

La scelta accurata del cibo sapendo ciò che ti nuoce e ciò che ti giova

L'alimentazione consapevole è un dialogo costante con il nostro corpo. Non si tratta di seguire mode o diete restrittive, ma di sviluppare una profonda conoscenza di sé, imparando ad ascoltare i segnali che il nostro organismo ci invia. "Sapere ciò che ti nuoce e ciò che ti giova" è il principio guida di una nutrizione consapevole che va oltre il semplice conteggio delle calorie. Significa riconoscere quali alimenti ci danno energia e vitalità e quali, al contrario, ci appesantiscono e ci tolgono lucidità. Questo processo di auto-osservazione ci rende protagonisti attivi della nostra salute. Una dieta basata su cibi freschi, naturali e nutrienti è il carburante essenziale non solo per il corpo, ma anche per il cervello.

L'asse intestino-cervello è una realtà scientifica: un intestino sano promuove un umore stabile e una mente chiara. Scegliere con cura il nostro cibo è un atto di rispetto e amore verso noi stessi, un pilastro fondamentale per costruire un corpo forte e una mente resiliente.

Le camminate all'aria aperta

Camminare all'aria aperta è una delle abitudini più semplici e potenti che possiamo adottare per il benessere integrato di mente e corpo. È un'attività a basso impatto, accessibile a tutti, che offre benefici straordinari. Il movimento ritmico della camminata ha un effetto calmante sul sistema nervoso, aiuta a sciogliere le tensioni muscolari e a liberare la mente dai pensieri ripetitivi. L'esposizione alla luce naturale regola il nostro orologio biologico, migliorando la qualità del sonno e l'umore. Camminare nella natura, in particolare, riduce i livelli di cortisolo (l'ormone dello stress) e stimola la creatività. Questa semplice abitudine ci riconnette con il mondo esterno e con il nostro corpo, ci permette di osservare il cambiamento delle stagioni e di apprezzare la bellezza che ci circonda. È una forma di meditazione in movimento, un modo per fare il pieno di energia positiva e per costruire, passo dopo passo, una salute fisica e mentale più robusta.

Le cose di cui parli... non giova parlare di tutto

Le parole che usiamo e gli argomenti che scegliamo di affrontare hanno un impatto profondo sul nostro stato d'animo e sulla nostra percezione della realtà. "Non giova parlare di tutto" è un invito alla consapevolezza verbale. Impegnarsi costantemente in conversazioni negative, lamentose o focalizzate sui problemi non fa che amplificare queste stesse energie dentro e fuori di noi. È importante, invece, scegliere di nutrire dialoghi costruttivi, che parlino di sogni, di progetti, di



apprendimenti e di gratitudine. Questo non significa ignorare le difficoltà, ma scegliere di non dare loro tutto il nostro spazio mentale ed energetico. Parlare di ciò che ci appassiona, condividere idee e ispirazioni, e ascoltare attivamente le storie positive degli altri eleva il nostro spirito e rafforza i nostri legami. Le nostre conversazioni sono un campo che coltiviamo: possiamo scegliere di piantare semi di negatività o semi di crescita e positività. La scelta è nostra, e determinerà il raccolto.

Il continuo apprendimento e studio

La curiosità è il motore della crescita personale. Il continuo apprendimento e lo studio non sono attività relegate agli anni della scuola, ma un'attitudine mentale da coltivare per tutta la vita. Mantenere la mente attiva, sfidandola con nuove conoscenze e competenze, è uno dei modi più efficaci per preservare la salute del cervello e per costruire una solida autostima. Imparare qualcosa di nuovo, che sia una lingua, uno strumento o un'abilità manuale, crea nuove connessioni neurali e ci rende più flessibili e adattabili. Lo studio ci insegna la disciplina, la perseveranza e l'umiltà di riconoscere quanto ancora c'è da scoprire. Questo processo di crescita conti-

nua ci dà un senso di scopo e di progresso, elementi chiave per una vita felice e significativa. È la dimostrazione pratica che non siamo esseri statici, ma in perenne evoluzione, capaci di costruire e ricostruire noi stessi all'infinito.

La Felicità nel Costruire

La felicità non è un colpo di fortuna o una destinazione finale, ma l'emozione che proviamo mentre siamo impegnati a costruire. È il risultato di un processo intenzionale, fatto di scelte consapevoli e abitudini coltivate con cura. I libri che sfogliamo, le persone positive che frequentiamo, il cibo che ci nutre, le passeggiate che ci rigenerano, le parole che scegliamo e le cose che impariamo sono gli strumenti e i materiali del nostro cantiere personale. Ogni giorno abbiamo l'opportunità di aggiungere un mattone, di perfezionare un dettaglio, di rendere la nostra costruzione più solida e armoniosa. "Il matto della Felicità" è un richiamo alla nostra responsabilità e al nostro potere: il potere di creare una vita ricca di significato, resilienza e gioia autentica.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa clinica
e Neuropsicologa del Benessere



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

“Il Corpo Danzante”

*Omaggio a Pier Paolo Pasolini. Un progetto di Mandala Dance Company a cura di Paola Sorressa
Roma, 24-29 novembre 2025 - WDA Accademia Europea di Danza, via della Magliana 63/E*

Dal 24 al 29 novembre 2025, Roma accoglie IL CORPO DANZANTE: omaggio a Pier Paolo Pasolini, un articolato progetto ideato e promosso dalla Mandala Dance Company, diretta da Paola Sorressa, che intreccia danza, arti visive e una profonda riflessione intorno alla poetica del corpo pasoliniano. L'iniziativa, ospitata presso la WDA Accademia Europea di Danza (via della Magliana 63/E), si sviluppa in tre momenti complementari - una mostra-installazione, un ciclo di laboratori e una giornata di spettacoli di coreografi emergenti e affermati - per restituire attraverso diversi linguaggi la complessità del pensiero e dell'immaginario di Pier Paolo

Pasolini. Dal 24 al 29 novembre, dalle ore 11:00 alle 19:00, sarà visitabile la mostra/installazione La visione del corpo. Pasolini tra immagine e gesto, a cura della curatrice e critico d'arte Marina Sonzini. Un percorso immersivo tra opere fotografiche, pittoriche e grafiche che indaga il corpo come strumento poetico, politico e sensoriale nella visione pasoliniana. L'ingresso è gratuito. Negli stessi giorni, dalle ore 10.00 alle 17.00, si terrà Il corpo pensante. Laboratori di creazione pasoliniana, un laboratorio di danza contemporanea condotto da Paola Sorressa e Joseph Fontano. L'esperienza laboratoriale esplora la danza come espressione del pensiero attra-

verso una dimensione fisica, ispirandosi ai principi di Pasolini sulla corporeità come linguaggio di verità e resistenza. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria all'indirizzo: info@mandaladancecompany.com. Il progetto culminerà sabato 29 novembre con Il corpo danzante. Performance e creazioni, una giornata interamente dedicata alla performance finale di restituzione dell'attività laboratoriale. Alle ore 15:30 si terrà una performance site specific negli spazi dell'Accademia, seguita alle ore 20:30 dallo spettacolo finale in cui il tema del corpo pasoliniano prenderà forma attraverso le creazioni di coreografi emergenti e affer-

mati. Seguirà una tavola rotonda con i protagonisti del progetto. In scena Mandala Dance Company, Lost Movement, Scenario Pubblico e i danzatori dell'AED con la partecipazione di Luca Di Paolo. Le coreografie saranno di Paola Sorressa, Joseph Fontano, Debora Renzi, Giovanni Careccia e Camilla Montes. Anche per questo evento, l'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria: info@mandaladancecompany.com. IL CORPO DANZANTE: omaggio a Pier Paolo Pasolini non è soltanto un tributo a Pier Paolo Pasolini, ma un atto di riflessione collettiva sul corpo come luogo di verità, memoria e ribellione. Attraverso il lin-



guaggio universale della danza contemporanea e il dialogo con le arti visive, Mandala Dance Company invita il pubblico a immergersi in un'esperienza estetica e poetica che rende vivo e attuale il pensiero di uno dei più lucidi interpreti del nostro tempo. Per info e prenotazioni scrivere a info@mandaladancecompany.com o chiamare il numero 3475938218. Maggiori

informazioni sul sito: <https://www.mandaladancecompany.com/>. Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Roma Creativa 365. Cultura tutto l'anno promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura in collaborazione con Zetema Progetto Cultura.

Galleria Vittoria presenta “A carte scoperte”, la personale di Elvi Ratti a cura di Tiziana Todi, dal prossimo 26 novembre, con inaugurazione dalle ore 18, che sarà visitabile fino al 12 dicembre 2025. La mostra attraversa cinquant'anni di ricerca dell'artista, concentrando l'attenzione su un unico cuore pulsante, la carta, elemento che per la Ratti diventa nel tempo materia, struttura, narrazione e identità. Il titolo “A carte scoperte” è il fil rouge della mostra: svelare il percorso di un'artista che usa la carta come terreno di gioco e di sfida, come luogo in cui gesto, forma e memoria emergono senza mediazioni. Esporre insieme opere lontane nel tempo e lavori realizzati appositamente per l'occasione significa “scoprire”, i passaggi, le deviazioni, le fedeltà e le

“A carte scoperte” a Galleria Vittoria

Elvi Ratti dal 26 novembre al 12 dicembre in Via Margutta 103



metamorfosi di una ricerca che non si è mai interrotta. È un invito al pubblico a vedere ciò che solitamente resta nei margini: prove, materiali, segni, diventati linguaggio. Il

percorso espositivo riunisce lavori che raccontano le molte vite della carta nella pratica della Ratti i pastelli del 1975 della serie Positano; le opere del 1987 della serie Capricci,

in cui il gesto si fa teatrale, quasi scenografico e ancora intrisi di una leggerezza figurativa che già tende all'astrazione; un raro collage tridimensionale del 1985, che

segna il momento in cui la carta abbandona la superficie per farsi rilievo, volume, scultura; e i cinque collage polimerici del 2025 realizzati per questa personale, testimonianze della fase più attuale della sua indagine, dove trasparenze, stratificazioni e tagli di luce diventano costruzione e ritmo. La mostra è accompagnata da un catalogo con il testo curatoriale di Tiziana Todi e un contributo di Tomaso Binga (Bianca Pucciarelli Menna), che con la sua consueta lucidità restituisce il temperamento e la forza visionaria della Ratti. Binga la definisce “artista poliedrica, viaggiatrice instancabile, capace di vedere il già visto con occhi nuovi”, delineando un ritratto che rispecchia appieno la vitalità della sua opera. Nel suo testo, Tiziana Todi offre una lettura profonda della pratica dell'artista: “La materia nelle mani di Elvi respira, si muove, racconta. La

carta non è mai supporto ma sostanza viva: diventa colore, struttura, respiro. È fragile e resistente insieme”. La curatrice evidenzia come nella poetica della Ratti convivano forze opposte, complementari: “I suoi collages, rilievi e nastri si comportano come onde, in un ritmo senza fine. Pittura e scultura si abbracciano generando segni che parlano di movimento, metamorfosi e memoria”. La Todi insiste anche sulla singolare energia interiore dell'artista: “Nelle opere di Elvi si avverte una tensione costante tra delicatezza ed energia, un tumulto che trova forma plastica, un ascolto dei segnali della natura che lei modella, reinventa, traduce”. A queste parole si affianca la dichiarazione della stessa Ratti, che descrive così il cuore della mostra: “La carta è stata il mio primo dialogo: assorbe, reagisce, resiste. Ritrovare insieme opere lontane e recenti significa mettere a nudo il percorso, senza filtri. Sono carte che ho abitato, sfidato, e che ancora oggi mi conducono verso nuove forme”. Il profilo dell'artista conferma la complessità di una figura che ha sempre considerato la ricerca come luogo di movimento continuo. “A carte scoperte” è dunque una personale che non archivia, ma rivela: mostra l'artista nella sua totalità, nella sua fedeltà alla materia, nella capacità di rendere la carta un luogo di trasformazione continua. È un invito a guardare dentro il linguaggio, dentro i gesti, dentro il tempo stesso dell'arte.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/E - Ladispoli (RM)

Salotti

A POMEZIA GRANDI AFFARI

da **Mondo**

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL.FAX 06.9107361

Domenica 30 novembre un appuntamento speciale per festeggiare i 35 anni del film L'anteprima di "Mamma, ho perso l'aereo" al The Space Cinema Roma Parco De' Medici

Il The Space Cinema Roma Parco De' Medici si prepara a celebrare uno dei film più iconici di sempre: domenica 30 novembre, alle ore 11:00, il multisala romano ospiterà l'anteprima speciale di "Mamma, ho perso l'aereo", in occasione del 35° anniversario della celebre commedia natalizia. Per rendere l'atmosfera ancora più magica, tutti i fan sono invitati a presentarsi con il proprio maglione di Natale preferito e a prendere parte alle attività speciali organizzate nel foyer: un'occasione per scattare il proprio "Christmas Portrait" accanto al poster celebrativo del film e scoprire gadget e sorprese pensate per il pubblico dell'anteprima. Dopo l'anteprima del 30 novembre, "Mamma, ho perso l'aereo" sarà disponibile in tutti i The Space Cinema in una versione in 4K dal 4 al 10 dicembre, nell'ambito della speciale iniziativa "Back On The Big Screen", offrendo a grandi e piccoli l'occasione di rivivere sul



grande schermo tutta la magia e l'ironia di una storia che è diventata sinonimo di Natale. Diretto da Chris Columbus, scritto da John Hughes, campione d'incassi, candidato a due Oscar e due Golden Globes, il film è diventato uno dei simboli assoluti degli anni '90. Grazie alla brillante interpretazione di Macaulay Culkin, divenuto una star mondiale, e ad un mix irresistibile di comicità, ritmo e cuore, "Mamma, ho perso l'aereo" ha conquistato generazioni di spettatori in tutto il mondo. Kevin viene accidentalmente lasciato a casa da



solo mentre la sua famiglia parte per le vacanze natalizie. Quando due ladri maldestri cercano di entrare nella sua casa, il bambino metterà in atto una serie di trappole esilaranti per difendersi.

La vita e l'arte del regista più iconico di sempre diventa un universo a fumetti!

Arriva nelle librerie per Gremese Quentin Tarantino. The Graphic Novel

Esce in questi giorni per Gremese "Quentin Tarantino. The Graphic Novel", una biografia illustrata che racconta la vita e la carriera di uno dei registi più iconici, controversi e influenti della storia del cinema contemporaneo. Un volume originale, pensato per gli appassionati di fumetti e per chi ama scoprire il dietro le quinte del processo creativo di un autore che ha riscritto le regole del linguaggio cinematografico. Attraverso 112 pagine a colori (in formato 26,5x17,5 al prezzo di Euro 19,90), il graphic novel ripercorre le tappe fondamentali del percorso artistico e umano del regista e sceneggiatore americano, dalla sua infanzia in una cittadina californiana (è nato 62 anni fa a Knoxville Tennessee) fino al successo internazionale con film diventati cult come "Le iene" (1992), "Pulp Fiction" (1994), "Bastardi senza gloria" (2009), "Django Unchained" (2012) e "C'era una volta a... Hollywood" (2019). Con un taglio narrativo coinvolgente e illustrazioni suggestive, il volume svela ispirazioni, influenze, incontri chiave, aneddoti dal

set e retroscena poco noti, offrendo una prospettiva inedita sul regista e sull'uomo dietro l'icona. Ogni capitolo prende il nome da uno dei film che più hanno segnato la sua carriera e ne approfondisce la genesi. Dall'idea iniziale alla scrittura, dalla scelta degli attori all'impatto sulla critica e sul pubblico, in un intreccio di eventi reali, citazioni cinematografiche, cultura pop e momenti di vita vissuta. Il volume restituisce così non solo il ritratto fedele di un autore totale, ma anche quello di un'epoca attraversata da riferimenti e contaminazioni, che Tarantino ha saputo rielaborare con uno stile assolutamente personale. Scritto da Christina Dumasova e Katerina Horakova e illustrato da Michael Purmensky, "Quentin Tarantino. The graphic novel" si rivolge tanto ai cinefili quanto agli appassionati di graphic novel e fumetti, offrendo un racconto per immagini denso, dinamico e ricco di dettagli. Un omaggio sentito a uno dei più grandi narratori visivi del nostro tempo.

A.Z.

Tutto pronto per "La Dolce via Festival"

Il ponte culturale tra Italia ed Emirati Arabi Uniti torna protagonista nel 2025

"La Dolce via Festival" si terrà il 24 Novembre ad Abu Dhabi ed il 25/26 a Dubai, un evento innovativo dedicato alla cultura e all'Alta Formazione cinematografica che unisce Italia ed Emirati Arabi Uniti in un percorso comune di creatività, scambio e visione. Un progetto nato per avvicinare due mondi attraverso il cinema. Nato nel 2023 da un'idea di Benedetta Paravia - insignita dal Governo emiratense dello status di cittadina "Golden" come personalità pioniera di talento - "La Dolce Via Festival" è promosso da A.N.G.E.L.S. aps a sostegno dei giovani creativi e talenti universitari degli Emirati Arabi Uniti. Il Festival nasce con un obiettivo ambizioso: avvicinare gli studenti emiratensi alla cultura del cinema italiano, formandoli nel nostro Paese e contribuendo allo sviluppo di un hub cinematografico negli Emirati, capace di attivare collaborazioni, coproduzioni e scambi professionali tra le due nazioni. L'edizione 2025 vedrà come protagonista Gabriele Mainetti, che presenterà la sua trilogia e terrà due masterclass e un workshop esclusivi per gli studenti locali. A completare il programma, l'attore Alessandro Preziosi, che condurrà a Dubai una



masterclass dedicata agli aspiranti attori emiratensi. Un'iniziativa dal forte valore istituzionale e diplomatico che



si avvalora della collaborazione dell'Ambasciata d'Italia in Abu Dhabi, guidata dal carismatico Ambasciatore Lorenzo

Fanara. Il Festival gode del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,



del Ministero della Cultura, del Ministero del Turismo e della Regione Lazio. Dal lato emiratense, si svolge sotto gli

auspici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi, con le media partnership di Rairadio3 e Abu Dhabi Media. "La Dolce Via Festival" è un prezioso strumento di diplomazia culturale che arricchisce le iniziative della nostra Ambasciata, offrendo ai giovani talenti emiratensi l'opportunità di conoscere e formarsi nel cinema italiano contemporaneo. Siamo grati alle istituzioni patrocinanti per il loro sostegno: come ricorda spesso il Presidente del Senato Ignazio La Russa, il successo di ogni iniziativa di sistema nasce dalla collaborazione tra pubblico e privato." - Benedetta Paravia Direttrice del Festival. Il 19 novembre è stato firmato a Dubai un accordo tra l'American University in the Emirates, rappresentata dal Presidente e fondatore Professor Muthanna ed A.N.G.E.L.S. APS, nella persona della Vicepresidente Benedetta Paravia. L'accordo mira ad offrire agli studenti emiratensi dei corsi di Media e Design ed anche l'opportunità di proseguire la loro crescita professionale con training avanzati e percorsi di eccellenza in Italia. Si aggiunge ai tre accordi già siglati con le 3 università governative degli Emirati Arabi Uniti, rafforzando ulteriormente la collaborazione istituzionale nel campo della cultura e della formazione tra Italia ed Emirati.



Nasce l'alleanza Focsiv-Csi per il diritto al cibo: "Sport contro la fame"

Lo sport nutre la speranza

Martedì nella sede della FAO a Roma, presentazione della campagna che mobiliterà la solidarietà in favore di 58 progetti di sicurezza alimentare della rete dei Soci Focsiv

"Lo sport nutre la speranza": è questo lo slogan della campagna "Sport contro la fame" promossa dalla Focsiv, Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana, e dal Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e con l'obiettivo di sostenere progetti contro la fame e la malnutrizione nei Paesi più svantaggiati. Presso il quartier generale della FAO a Roma, l'iniziativa sarà presentata martedì 25 novembre alle ore 10:00. La campagna "Sport contro la fame" parte dalla constatazione che conflitti e crisi multiformi rendono complesso - a volte quasi impossibile - accedere all'alimentazione in maniera completa, sana e regolare per milioni di persone. Ma il cibo è un diritto e lo sport può essere un mezzo per sostenere chi lo difende. Per questa ragione il CSI ha accettato il compito di mobilitare la comunità sportiva italiana e l'opinione pubblica sul tema del diritto al cibo e della sovranità alimentare, per promuovere il sostegno ai 58 progetti di diritto al cibo e sicurezza alimentare realizzati dalla rete dei Soci Focsiv, alcuni dei quali prevedono anche attività sportive



Credits: LaPresse

per i giovani. Quasi 150mila i beneficiari che verranno raggiunti in 26 Paesi dislocati in Africa, America Latina, Asia e Medio Oriente. La campagna - che si propone di "fare squadra" anche con i soggetti istituzionali e i media - si terrà sotto gli auspici della FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite dedicata al miglioramento della nutrizione e delle condizioni di vita delle popolazioni.

«Il diritto al cibo è un diritto umano fondamentale e richiede il coraggio di agire insieme - afferma Maurizio Martina, Direttore Generale Aggiunto della FAO -. I valori dello sport ci ricordano che solo grazie all'impegno condiviso possiamo combattere davvero fame e malnutrizione. La FAO è orgogliosa di sostenere questa campagna che, con vero spirito di squadra, mobiliterà energie e

risorse per portare cibo, speranza e opportunità alle comunità più vulnerabili». «Siamo felici di annunciare questo progetto che ci terrà impegnati nei prossimi mesi, con un'attività coordinata di solidarietà che unirà eventi, iniziative e manifestazioni sul territorio, a dimostrazione che insieme possiamo davvero farci promotori di un cambiamento - dichiara Vittorio Bosio, presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano -. Da anni il Centro Sportivo Italiano è attivo nelle periferie del mondo e siamo convinti che, con il contributo di atleti, società e Comitati del CSI, possiamo rendere sempre più eventi sportivi e iniziative sociali un volano per sostenere i numerosi progetti di sicurezza alimentare promossi insieme a Focsiv. È necessario giocare in squadra per abbattere le disu-

guaglianze e contrastare la fame nel mondo: lo sport, sinonimo di inclusione e formazione, può e deve fare la sua parte».

Gli fa eco Ivana Borsotto, presidente di Focsiv: «Chi è impegnato nella cooperazione internazionale in tanti Paesi del mondo sa bene che, anche nelle periferie più abbandonate o nei villaggi più sperduti, un campo sportivo può diventare luogo di speranza e gioia, rafforzando la comunità. Perché, come ha detto Nelson Mandela, "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo". Ha il potere di ispirare, unire e parlare ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione». Ricordando che il diritto allo sport per tutti è un patrimonio dell'Umanità sancito dall'Unesco nel 1978 e inserito nel 2023 all'Art. 33 della nostra Costituzione, lo sport «si fa fratellanza - aggiunge Borsotto - e con esso sosterremo 58 progetti di sicurezza alimentare nel mondo, per la produzione di cibo sano e nutriente, per l'accesso all'acqua potabile, per il sostegno alle piccole imprese contadine. Ringraziamo il CSI per aver accettato di partecipare a questa avventura e la FAO per la collaborazione di cui siamo onorati».

Calcio, la juniores della Virtus MSN torna alla vittoria

5-0 per i rossoblù contro Balduina Sporting Club nella gara del weekend, mister Nucera rilancia la corsa

Nel posticipo domenicale, la juniores della Virtus Marina di San Nicola è tornata alla vittoria e ha rifilato un 5-0 secco al Balduina Sporting Club. "E' stata una partita dominata dal primo all'ultimo minuto" ha dichiarato mister Nucera al termine del match. "L'altra squadra probabilmente non è pronta per essere competitiva, ma vanno comunque apprezzati per impegno ed entusiasmo. Ora abbiamo davanti a noi tre partite nelle quali dobbiamo provare a vincere per riportarci nelle prime della classifica. Stiamo comunque migliorando da un punto di vista fisico e di approccio alla gara. Abbiamo ampi margini di crescita. Sono fiducioso. I ragazzi sono disponibili ad imparare e migliorare". Attualmente a quota 8 in classifica dopo un inizio non perfetto, la Virtus Marina di San Nicola, che ha obiettivi ambiziosi, vuole rilanciarsi e riacciuffare le zone che contano. Come detto dal mister, i prossimi 3 impegni saranno fondamentali per capire le reali velleità dei rossoblù, attesi, nell'ordine, da Formello il 22 novembre in casa alle ore 15:00, Fregene in trasferta e Focene nuovamente allo Stadio A. Lombardi di Marina di San Nicola.



Santa Marinella capitale del Surf giovanile

Conclusa a Banzai Beach la tappa finale dei Campionati Italiani di Surf Juniores

Si è conclusa con successo e grande entusiasmo la tappa finale dei Campionati Italiani di Surf Juniores. L'evento, disputato sulla

celebre Banzai Beach, è stato organizzato dal Banzai Sporting Club, affiliato alla Federazione Italiana Surfing (FISSW), in collaborazio-

ne con il Comune di Santa Marinella e con il patrocinio della Regione. Il Sindaco Tidei, presente alla manifestazione, ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento e per la partecipazione. "Ho avuto il grande piacere di incontrare gli organizzatori e i giovani atleti in gara in questa mattinata eccezionale. Ho visto decine e decine di ragazzi, accompagnati dalle loro famiglie, cavalcare le onde del nostro splendido mare, accolti da un clima unico e da temperature eccellenti, malgrado il novembre avanzato, che rendono Santa Marinella una vera e propria Città della Salute per la qualità del mare e dell'aria." Il primo cittadino ha poi rilanciato con forza l'ambizione infrastrutturale del territorio, evidenziando il lavoro svolto per le strutture sportive: "Questo è un onore per noi e si inserisce perfettamente nella nostra visione di rinnovamento. Abbiamo creato un vero e

proprio polo d'eccellenza, una Città dello sport con strutture di primissimo livello, come lo Stadio Comunale e il Palazzetto dello Sport completamente rinnovati, a cui si aggiunge la Piscina Comunale in corso di realizzazione. Vogliamo fare in modo che questo diventi al più presto un Centro Federale Nazionale del Surf, affinché tanti campioni possano essere sfornati da Santa Marinella". L'assessore allo sport Marina Ferullo aggiunge: "La presenza di un pubblico così numeroso e la qualità degli atleti sono la prova che Santa Marinella è un luogo ideale e naturale per ospitare eventi di caratura nazionale e internazionale. Il nostro impegno come Amministrazione è totale nel sostenere discipline emergenti come il surf, che non solo valorizzano il nostro splendido litorale, ma offrono ai giovani uno sbocco sportivo sano e formativo. La nostra attenzione è sempre rivolta

verso lo sport giovanile, unitamente alla riqualificazione delle nostre strutture. Continueremo a lavorare fianco a fianco con le associazioni del territorio, per completare la nostra Città dello Sport. Grazie a tutti i ragazzi e alle loro famiglie per aver scelto Santa Marinella." A margine della gara, gli organizzatori Omar Micheli, consigliere federale Surfing e Fabrizio Cimini, presidente del Banzai Sporting Club, hanno voluto ringraziare sentitamente le istituzioni per il supporto fondamentale. "Questa di oggi è stata l'ennesima testimonianza che abbiamo un'amministrazione pronta anche a rinnovarsi, perché comunque il surf è uno sport emergente," hanno affermato, rivolgendo un ringraziamento particolare al Sindaco Tidei e all'Assessore allo Sport Ferullo per l'attenzione costante verso la disciplina. La gara ha visto una partecipazione internazionale, ha



richiamato atleti non solo da tutta Italia, ma anche dall'Europa, dalle Canarie, venuti appositamente per contendersi il titolo. Presenti anche il presidente della FISSW Claudio Ponzani e il direttore sportivo Federale Luciano Serafica. "Tutta questa partecipazione e collaborazione è un motivo di un grande orgoglio per noi che lavoriamo come associazione sul territorio, e ci fa piacere che l'amministrazione sia al nostro fianco, verso un obiettivo di eccellenza nazionale".

SEGRETO



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Arriva al Teatro Prati “Ma c’è Papà”

Grande successo firmato Peppino e Titina De Filippo. Una commedia corale nel nuovo adattamento di Fabio Gravina. Dal 21 novembre 2025 all’11 gennaio 2026

Napoli e il teatro: un legame indissolubile, le cui origini risalgono al settecento. La commedia dell’arte nasce tra la gente, in strada, ma la sua espressione più alta si deve moltissimo al genio dei tre fratelli Eduardo, Peppino, Titina De Filippo. Ambasciatori della napoletanità nel mondo i De Filippo saranno meritatamente ricordati grazie all’attore e regista Fabio Gravina, profondo

appassionato della cultura partenopea, che al Teatro Prati porterà in scena “Ma c’è Papà”, un grande successo basato su equivoci, ritmi incalzanti e tragicomici personaggi che ruotano attorno alle vicissitudini familiari degli anni ‘30, quando il valore delle relazioni era decisamente più poetico. La prima rappresentazione della commedia, scritta da Peppino e Titina, andò in scena a Napoli

al Teatro Politeama e nei ruoli principali erano presenti proprio Eduardo De Filippo, nella parte di Federico, Peppino in quella di Stefanino e Giovannina in quello di Titina. Lo spettacolo, dalla satira pungente e con una spiccata capacità di far riflettere e sorridere sulla vita coniugale e i legami di sangue, sarà in scena al Teatro di via degli Scipioni dal 21 novembre 2025 all’11 gennaio

2026 con lo stesso Gravina, che cura anche la direzione artistica dello spazio nel cuore del quartiere Prati, e vedrà sul palcoscenico Corrado Taranto, figlio d’arte e nipote di Nino Taranto, e anche Sara Religioso, Rocco Tedeschi, Pierre Bresolin, Alida Tarallo, Luca Cardillo e Sara Scotto di Luzio. Un lavoro corale che riporta il pubblico indietro nel tempo tra i sapori del novecento italiano



e le storie raccontate dai nonni con le difficoltà dell’epoca. Per celebrare questo ritorno il Teatro Prati ospiterà anche la presentazione del libro: “Una famiglia difficile”, scritto dallo stesso Peppino quando aveva 56 anni. La

ristampa del volume, edito da Marotta e Marotta, avviene a grande richiesta essendo considerata una vera rarità. Una commedia da non perdere per onorare la storia e custodire la memoria. Infoline 06 39740503

Oggi in TV domenica 23 novembre



06:00 - RaiNews
07:00 - Tg1
07:05 - Unomattina in famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:15 - Check Up
10:00 - TG1 LIS
10:05 - A Sua immagine
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Non così vicino
23:45 - Tg1
23:50 - Speciale Tg1
01:00 - Che tempo fa
01:05 - Sottovoce
02:35 - Ciao Maschio
04:00 - Il commissario Rex
04:45 - RaiNews
05:30 - Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:10 - La Grande Vallata
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Playlist
09:30 - Rai Sport Live Weekend
10:30 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile
10:45 - Rai Sport Live Weekend
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Bellissima Italia
14:50 - Una casa per noi
15:20 - Glassboy
17:00 - Genitori, che fare?
17:50 - Tg Sport
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - Goldrake
19:20 - Goldrake
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles
20:30 - Tg2
21:00 - Il fuoco del peccato
22:45 - La Nuova DS
00:30 - La Nuova DS
01:09 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - RaiNews



06:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione Meteo
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Allegro ma non troppo
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:50 - Les éclats (Ma gueule, ma révolte, mon nom)
04:25 - Checkpoint Berlin
05:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:16 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:35 - Movie Trailer
06:37 - 4 Di Sera Weekend
07:37 - Super Partes
08:26 - La Promessa - 535 Parte 2
08:48 - La Promessa Iv
09:09 - Terra Amara - 56
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - Movie Trailer
12:26 - Colombo - Vino D'annata
14:09 - C'e' Post@ Per Te - 1 Parte
15:27 - Tgcom24 Breaking News
15:36 - Meteo.It
15:37 - C'e' Post@ Per Te - 2 Parte
16:40 - Carambola - 1 Parte
17:28 - Tgcom24 Breaking News
17:36 - Meteo.It
17:37 - Carambola - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:41 - La Promessa - 535 Parte 3 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:50 - Richard Jewell - 1 Parte
02:13 - Tgcom24 Breaking News
02:20 - Meteo.It
02:22 - Richard Jewell - 2 Parte
03:19 - Movie Trailer
03:21 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:39 - The Open Road
05:00 - Una Macchia Rosa



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:15 - Prima Pagina Tg5
06:30 - Prima Pagina Tg5
06:45 - Prima Pagina Tg5
07:00 - Prima Pagina Tg5
07:15 - Prima Pagina Tg5
07:30 - Prima Pagina Tg5
07:45 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:43 - Meteo.It
08:49 - Speciale Tg5 - "Enigma Baltico"
09:58 - Santa Messa
10:57 - Melaverde - Le Storie
11:30 - Melaverde - Le Storie
11:57 - Melaverde
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo.It
13:38 - L'arca Di Noe'
13:57 - Amici Di Maria
16:00 - Verissimo
18:52 - Avanti Un Altro - Story
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo.It
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:00 - Riassunto - La Notte Nel Cuore
21:21 - La Notte Nel Cuore - 91 - li Parte - 1atv
22:05 - La Notte Nel Cuore - 92 - 1atv
23:07 - Anteprima - La Notte Nel Cuore
23:09 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
23:27 - Tg5 - Notte
00:12 - Meteo.It
00:19 - Il Bosco
01:47 - Ciak Speciale - Attitudini: Nes-suna
01:51 - Una Vita - 1224 - I Parte
02:14 - Una Vita - 1224 - li Parte
02:39 - Una Vita - 1225 - I Parte
03:02 - Una Vita - 1225 - li Parte
03:26 - Distretto Di Polizia



07:05 - Super Partes
07:35 - Tom & Jerry - Rotta Su Marte
08:52 - The Middle 09:24 - The Middle - Spring Break Dagli Heck!
09:55 - The Middle
10:26 - The Big Bang Theory
10:52 - Due Uomini E 1/2 - Non Posso Permettermi Le lene
11:17 - Due Uomini E 1/2 - Una Pazza Scatenata - I Parte
11:48 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset Xxl
13:58 - E-Planet
14:28 - Dr. House - Medical Division - Sensi Di Colpa
15:16 - Dr. House - Medical Division - Conflitto Di Competenze
16:08 - Cold Case - Delitti Irrisolti - Un Bravo Ragazzo
17:01 - Cold Case - Delitti Irrisolti Il Sogno Di May
17:52 - Fuori Le Prove! - Indagini Ai Confini Della Realtà
18:16 - Studio Aperto Live
18:19 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:12 - C.S.I. Miami - Alla Lettera
20:04 - Ncis - Unita' Anticrimine - Sotto Silenzio
20:54 - Ncis - Unita' Anticrimine - Fuori Controllo
21:20 - Zelig On
23:50 - I Babysitter - 1 Parte
00:34 - Tgcom24 Breaking News
00:42 - Meteo.It
00:43 - I Babysitter - 2 Parte
01:35 - Studio Aperto - La Giornata
01:46 - Ciak News
01:53 - Sport Mediaset - La Giornata
02:19 - Naziste - Le Donne Che Aiutarono Hitler - Le Amanti Di Hitler
03:03 - Morte Al Tiranno! Congiure E Attentati Contro I Dittatori
03:55 - Morte Al Tiranno! Congiure E Attentati Contro I Dittatori - Hitler
04:47 - Storie Maledette
05:39 - Hazzard - Primo Aprile

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

